



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca

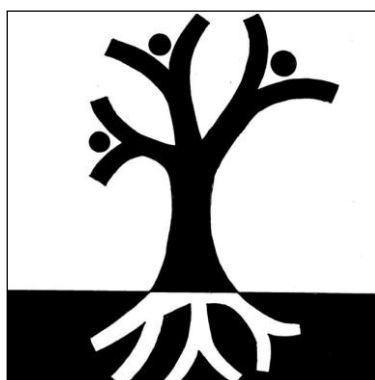
Istituto Comprensivo Statale
21029 Vergiate (VA) – Largo Lazzari , 2

Tel. 0331 946 297– Fax 0331 964 006 - Cod. Scuola VAIC83400C

Cod. Fisc. 82014720120 CUF: UFIFMP

e-mail : dilmilani@libero.it- vaic83400c@istruzione.it

sito web : www.comprensivovergiate.gov.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VERGIATE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta dell'11.12.2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VERGIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2254 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 90

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti dell'istituto è medio. La percentuale di alunni stranieri è del 7.2, con una notevolissima variabilità da un plesso all'altro: alto nelle scuole dell'infanzia e prossimo allo zero in una scuola primaria.

Vincoli

Parecchie famiglie degli alunni dell'istituto sono seguite, a vario titolo, dai Servizi sociali del Comune.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Vergiate ha una popolazione di 8900 abitanti, sostanzialmente stabile negli ultimi cinque anni. Il saldo dei flussi migratori è pressoché in pareggio. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive che intrattengono rapporti di collaborazione con la scuola: Legambiente, Nucleo volontari Parco del Ticino, Associazione Nazionale Alpini, Consulta sportiva, CAI, Pro Loco e Oratorio della Comunità Pastorale. Il Comune di riferimento offre alla scuola una serie di servizi utili: mediazione culturale, sportello di consulenza pedagogica ai docenti, sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria, Servizio Prescuola, Mensa Scolastica, finanziamento di progetti educativi e didattici. La Comunità pastorale offre un'attività di doposcuola per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado con difficoltà scolastiche e/o socio-economiche, su indicazioni precise date dai docenti.

Vincoli

La riduzione dei fondi erogati dal Comune hanno imposto negli ultimi anni una riduzione dell'entità delle risorse a disposizione dell'Istituto. Esiste una scarsa interazione tra scuola e biblioteca comunale, sebbene quest'ultima svolga una significativa attività culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche risulta buona in termini di sicurezza, discreta per quanto riguarda l'efficienza degli impianti e la fruizione degli ambienti. In alcuni plessi di scuola primaria appare però ridotta la disponibilità di aule speciali. Buona la disponibilità dei genitori, costituiti in Comitato, a finanziare la scuola per l'acquisto di attrezzature e servizi. Sono state inoltre offerte all'Istituto elargizioni a titolo personale da parte di privati cittadini.

Vincoli

Parziale il superamento delle barriere architettoniche : due plessi sono ancora sprovvisti di ascensore. Le disponibilità di risorse economiche statali risulta assolutamente insufficiente a rispondere alle necessità dell'istituto. Si evidenziano scarse disponibilità da parte delle strutture economiche del territorio a finanziare le iniziative della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VERGIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83400C
Indirizzo	LARGO LAZZARI N. 2 VERGIATE 21029 VERGIATE
Telefono	0331946297
Email	VAIC83400C@istruzione.it
Pec	vaic83400c@pec.istruzione.it

Sito WEB www.comprensivovergiate.gov.it

❖ SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VAAA834019**

Indirizzo **VIA SANT'AGNESE N. 3 VERGIATE
FRAZ.CORGENO 21029 VERGIATE**

Edifici

- Via SANT`AGNESE S.N.C. - 21029
VERGIATE VA

❖ SCUOLA INFANZIA ST. SESONA (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VAAA83402A**

Indirizzo **VIA BELVEDERE N. 2 VERGIATE FRAZ SESONA
21029 VERGIATE**

Edifici

- Via BELVEDERE 2 - 21029 VERGIATE VA

❖ SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VAEE83401E**

Indirizzo **VIA VOLTA N. 9 VERGIATE FRAZ. CIMBRO 21029
VERGIATE**

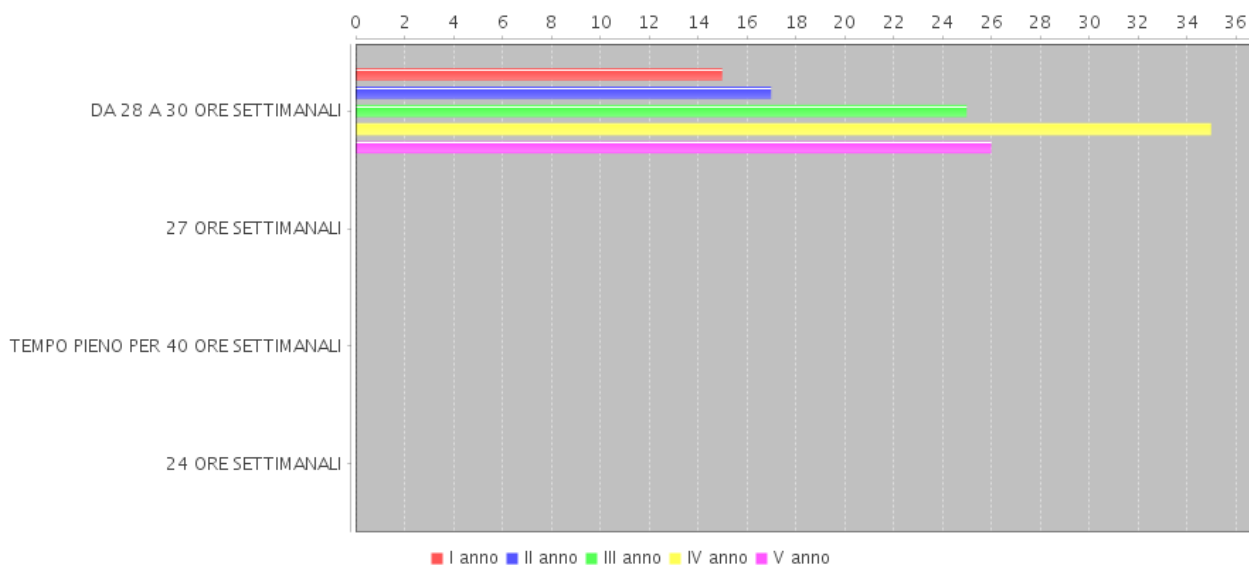
Edifici

- Via VOLTA 7 - 21029 VERGIATE VA

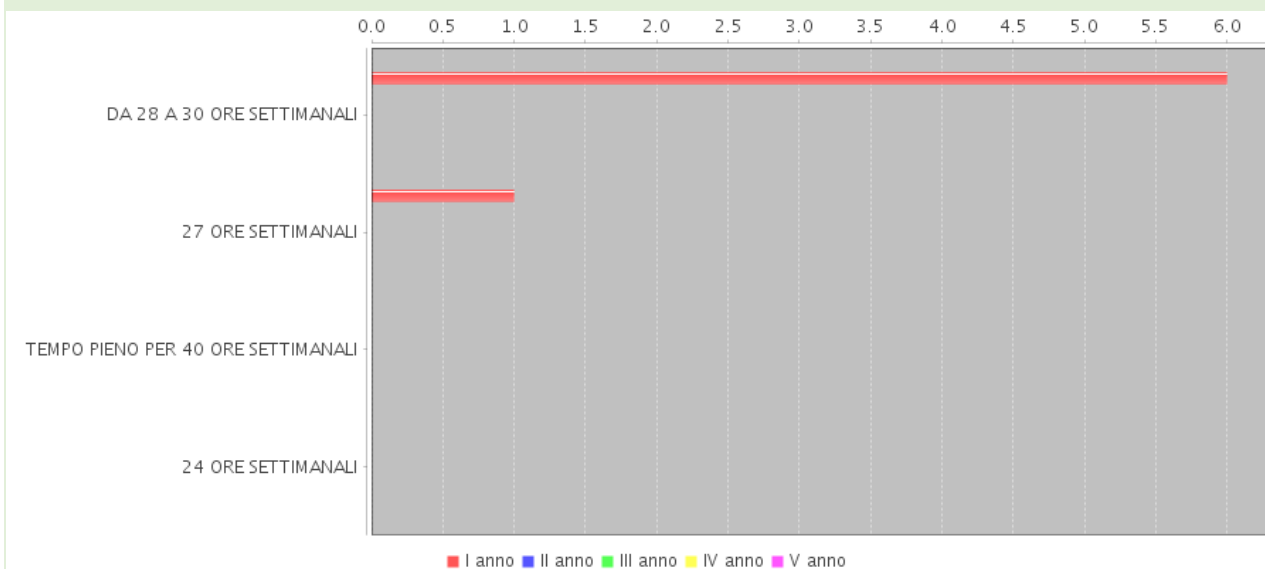
Numero Classi **6**

Totale Alunni **118**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



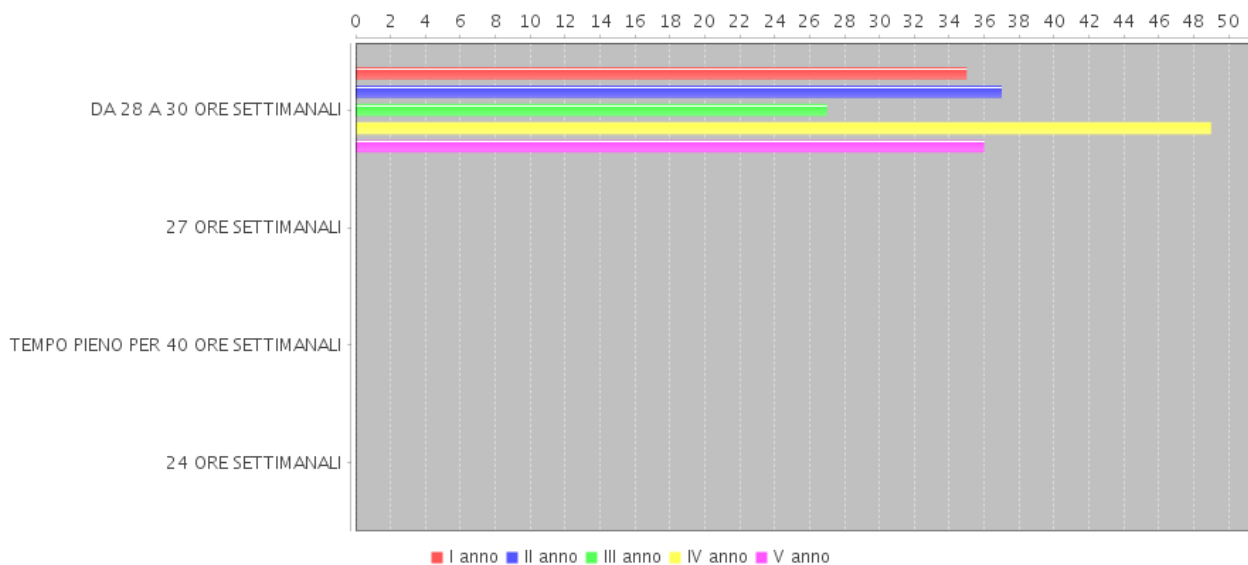
Numero classi per tempo scuola



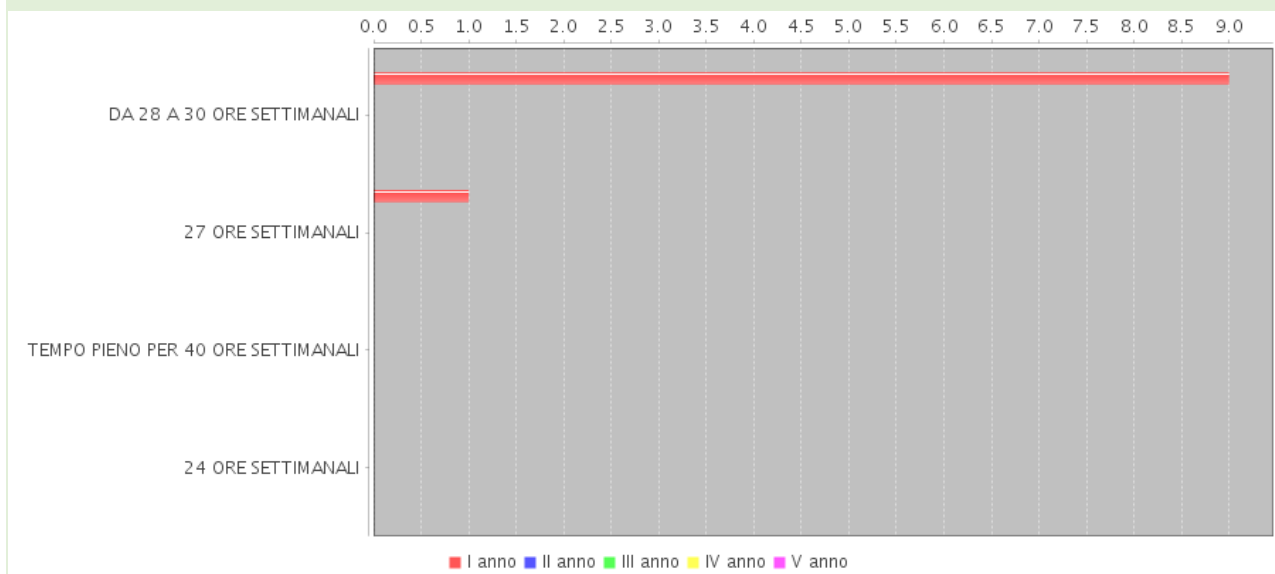
❖ SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83402G
Indirizzo	VIA TORRETTA N. 3 VERGIATE 21029 VERGIATE
Edifici	• Via TORRETTA 5 - 21029 VERGIATE VA
Numero Classi	9
Totale Alunni	184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE83403L

Indirizzo

**VIA SANT'AGNESE N. 1 VERGIATE FRAZ.
CORGENO 21029 VERGIATE**

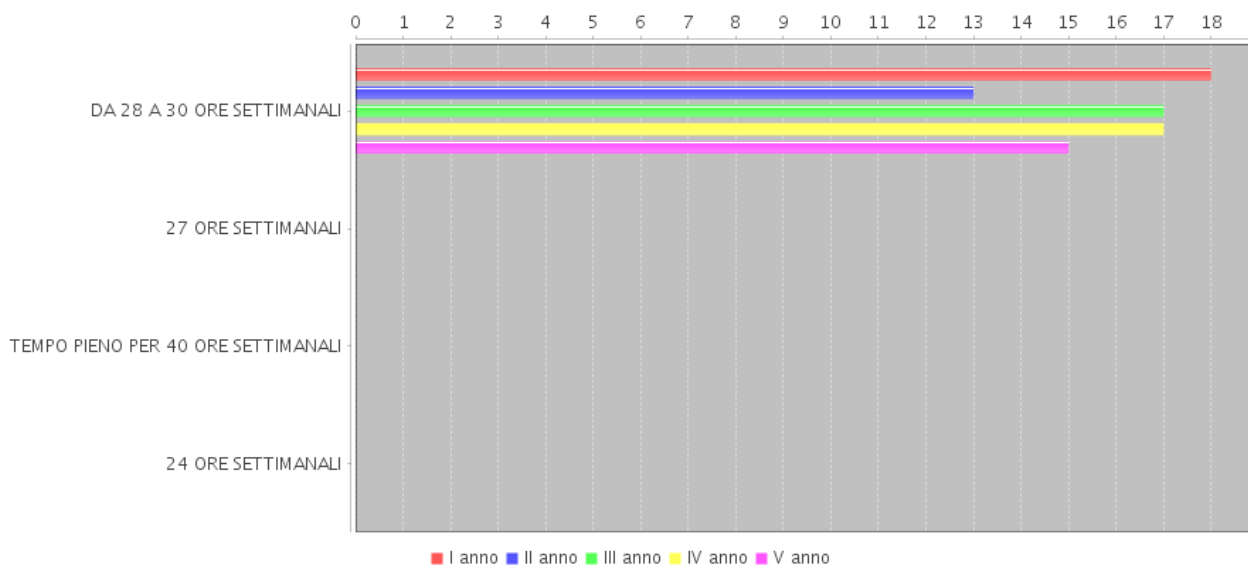
Edifici

**• Via SANT`AGNESE S.N.C. - 21029
VERGIATE VA**

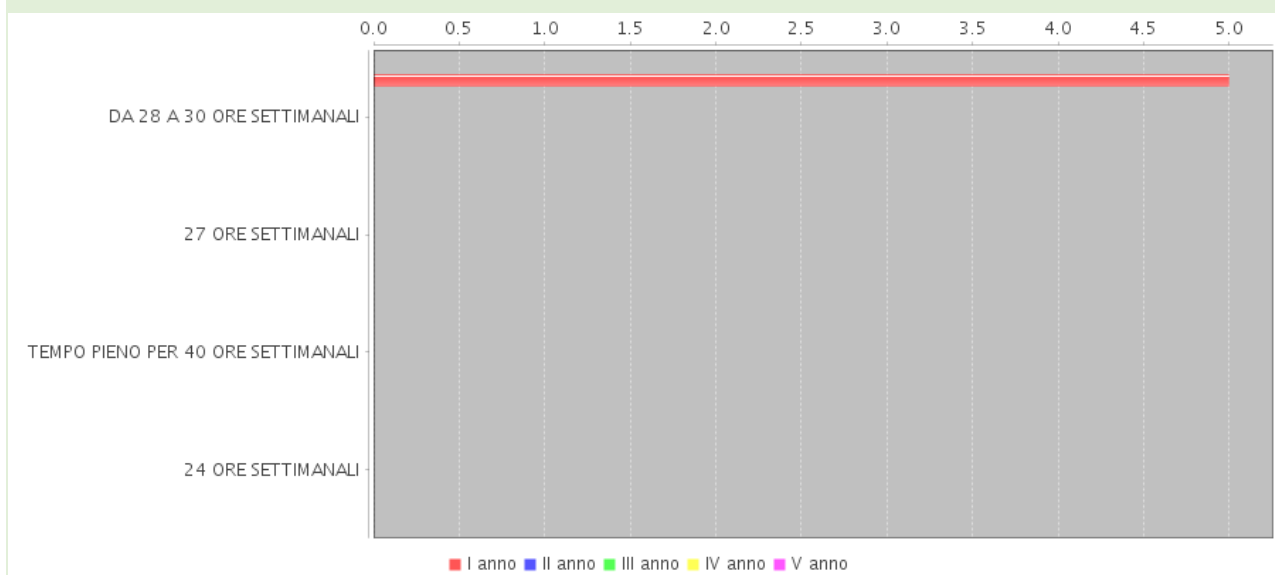
Numero Classi 5

Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"DON MILANI" VERGIATE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VAMM83401D

Indirizzo LARGO LAZZARI N. 2 VERGIATE 21029 VERGIATE

Edifici

• Largo LAZZARI 2 - 21029 VERGIATE VA

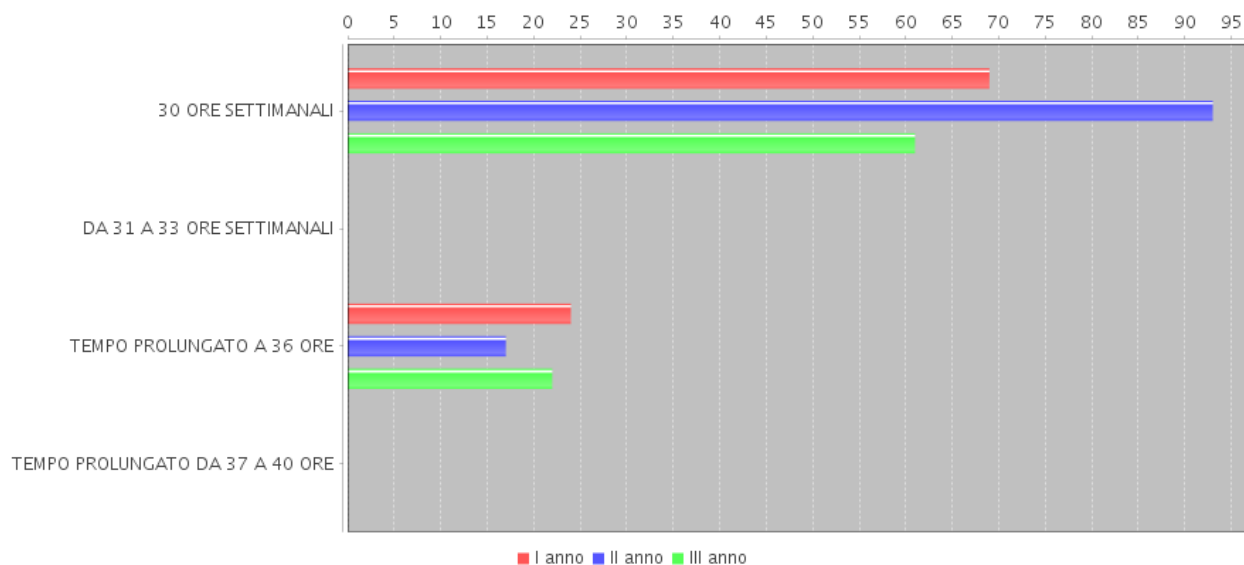
Numero Classi

13

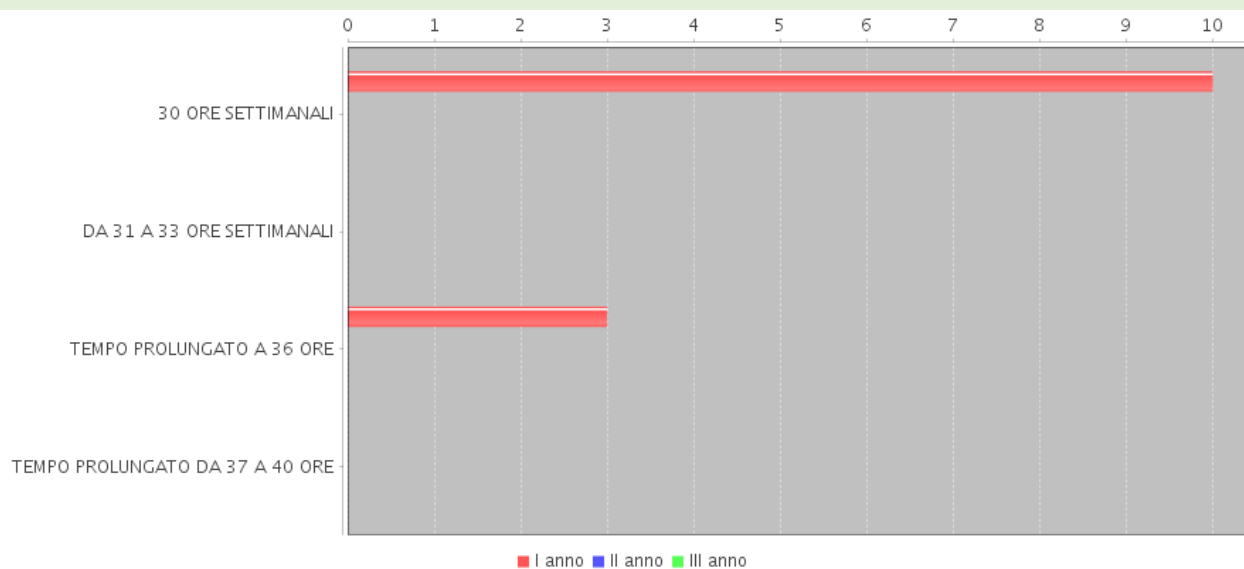
Totale Alunni

286

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto è stato gestito in reggenza dalla Prof.ssa Maria Teresa Cupaiolo (a.s. 2015/2016) e dal Prof. Roberto Caielli dall'a.s. 2016/17 all'a.s. 2018/19.

Dall' a.s. 2019/20 la prof.ssa Angela Diodati ha assunto la guida dell'Istituto come dirigente titolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Pista e campo atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	127

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

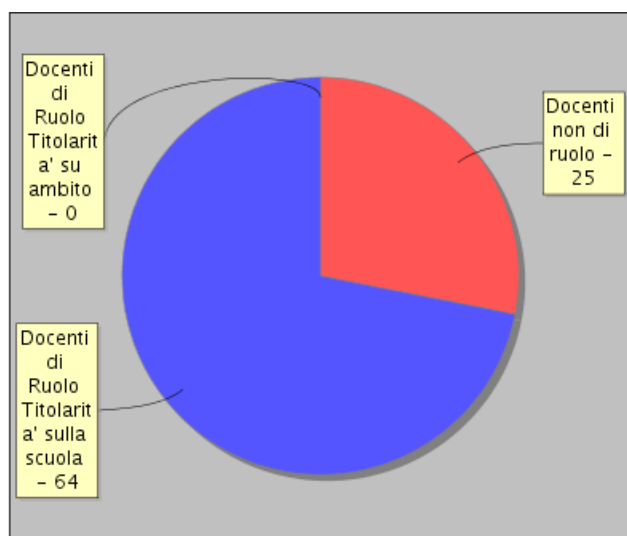
3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 66
 Personale ATA 20

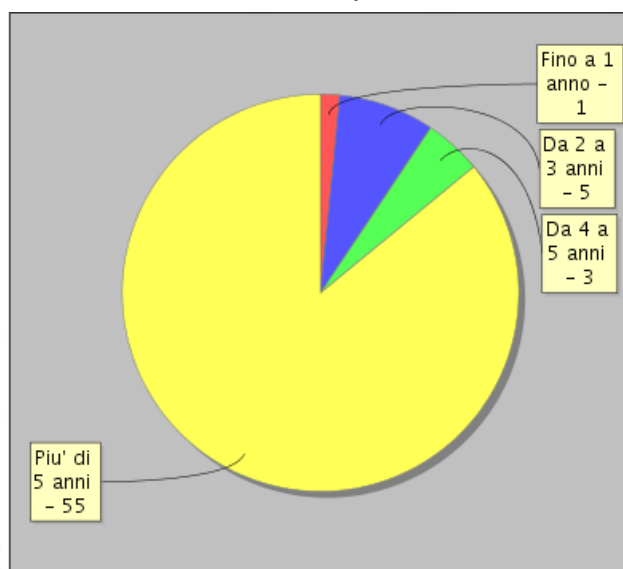
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha un nuovo Dirigente Scolastico: Angela



Diodati.

Oltre ai docenti sopra considerati, bisogna aggiungere un buon numero di insegnanti che operano su più scuole e/o usufruiscono di orario ridotto (part time oppure "spezzoni orario")

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Mantenere il contenuto numero di non ammissioni e ammissioni con insufficienze nella secondaria registrato nel 2016-17 in miglioramento sui dati pregressi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

Traguardi

Progressivo avvicinamento alla media regionale.

Priorità

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

Traguardi

Migliorare i livelli delle prove nazionali in matematica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il successo formativo è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. In quest'ottica, l'Istituto Comprensivo di Vergiate si propone di impostare la sua azione da un lato valorizzando le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità, dall'altro offrendo a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possono frapporsi durante il percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di criteri e modalità di valutazione omogenei fra la scuola primaria e secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare risorse digitali per la didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'efficacia dei piani didattici personalizzati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

"Obiettivo:" Monitorare in modo piu' sistematico le attivita' di recupero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

"Obiettivo:" Migliorare la condivisione degli interventi educativi degli operatori comunali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze digitali dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per mantenere gli alti livelli nelle prove nazionali in italiano e inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA DOCENTI DI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA PER ESAMINARE I DOSSIER DI VALUTAZIONE ESISTENTI, RENDERLI NOTI A TUTTI E CONDIVIDERNE I CONTENUTI, STABILIRE CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione PTOF e NIV

Risultati Attesi

Garanzia per l'utente di uniformità valutativa. Minore discrepanza nella valutazione alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola. Visione globale del percorso formativo dell'alunno.

Reciproca conoscenza e maggior spirito di coesione tra il corpo docente dei diversi ordini scolastici. Opportunità di autoformazione. Maggiore uniformità di valutazione.

Rafforzamento del valore valutativo della scuola percepito dagli utenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE NELL'AMBITO DI PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Animatore Digitale

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza nella gestione degli spazi digitali e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento più efficaci

Minori difficoltà nella gestione della DDI

Miglioramento delle competenze digitali dei docenti

Ricadute positive dal punto di vista della motivazione per i docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE L'ATTUAZIONE DI INCONTRI PERIODICI AL FINE DI MONITORARE L'ANDAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PREVISTA NEI PDP E NEI PEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale per l'area BES/DSA e Funzione Strumentale per l'area Disabilità

Risultati Attesi

Maggiore condivisione dell'andamento della progettazione educativa e didattica e verifica in itinere dell'efficacia delle misure adottate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete provinciale coordinata da Agenda 21 Laghi, dal CAST e dalla Provincia di Varese denominata GREEN SCHOOL.

L'Istituto aderisce alla rete "Scuole che promuovono la salute" in collaborazione con la regione Lombardia.

La nostra scuola si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

I pilastri portanti del lavoro scelti dai docenti referenti sono:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ogni aula continuerà ad essere usata come spazio didattico innovativo



attraverso l'utilizzo delle TIC disponibili, incrementando anche il numero di televisori smart.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO	VAAA834019
SCUOLA INFANZIA ST. SESONA	VAAA83402A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA"	VAEE83401E
SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS"	VAEE83402G
SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO"	VAEE83403L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"DON MILANI" VERGIATE

VAMM83401D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO VAAA834019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA ST. SESONA VAAA83402A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA" VAEE83401E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS" VAEE83402G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO" VAEE83403L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"DON MILANI" VERGIATE VAMM83401D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VERGIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Da settembre 2020 l'Educazione civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto comprensivo statale di Vergiate, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, e dalle Linee guida pubblicate il 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO ITALIANO (riflessione lingua e produzione scritta) CURRICOLO
MATEMATICA (aritmetica e logica) CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CURRICOLO
TECNOLOGIA CURRICOLO MUSICA CURRICOLO INGLESE

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI RIMANDA AI DIVERSI PLESSI

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA ST. SESONA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1[^]-2[^] - 3[^]
CLASSI 4[^]-5[^]

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1[^]-2[^] - 3[^]
CLASSI 4[^]-5[^]

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1[^]-2[^] - 3[^]
CLASSI 4[^]-5[^]

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

"DON MILANI" VERGIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

SI RIMANDA AL QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA SECONDARIA I°.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Verranno proposti dei momenti di canti, giochi negli angoli, girotondi. Le insegnanti si preoccuperanno di dare una giusta alternanza a momenti di attività con momenti di gioco. Le attività si svolgeranno sia in piccolo gruppo che in grande gruppo. Saranno previsti momenti di lettura e conversazione con lo scopo di scoprire i ritmi e le regole della vita scolastica. Le attività proposte seguiranno una routine rigida che aiuterà il bambino ad essere più sereno e vivere meglio il distacco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un inserimento sereno e graduale dei bambini alla scuola dell'infanzia (3 anni). Ritrovo la scuola, gli amici, le maestre (4/5 anni). Definire la routine e le regole della scuola, scoprendo gli spazi, i materiali, ... il mondo della scuola. Vengono perseguiti i seguenti obiettivi • dare significato e personalizzazione al momento dell'incontro tra famiglia e scuola • Instaurare una relazione di fiducia nei confronti degli adulti (le insegnanti) di riferimento a scuola • Rendere sereno il momento del distacco dalla famiglia • Contenere l'ansia dei genitori • Stimolare la naturale curiosità conoscitiva del bambino, aiutandolo a conoscere l'ambiente fisico e la comunità scolastica • Scoprire le prime regole di convivenze della scuola • Sentirsi accolti, raccontare il proprio vissuto (4/5 anni) • Rappresentare graficamente le proprie vacanze • 4/5 anni)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ORTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ Vengono proposte attività di manipolazione; circle time, attività grafico-pittoriche; letture; esperienze nell'orto, nello specifico: • Manipolazione della terra • La semina • Mi prendo cura del mio semino • Osservazioni diretta delle trasformazioni del semino • Elaborati grafici • Letture di storie sulla semina e la vita in campagna • Puliamo l'orto dalle erbacce • I fiori: osservo e scopro le parti del fiore • Circle time: cosa è cambiato da quando abbiamo seminato; • Il raccolto: che cosa ha prodotto la nostra pianta • Circle time: l'importanza di mangiare la verdura • Circle time: se non ci prendiamo cura del seme cosa succede? Perché è importante prendersi cura di un piccolo seme?

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare il bambino al mondo della natura, esplorando, toccando, scoprendo la natura. Il bambino a contatto con la natura osserva e scopre le trasformazioni di essa: dal seme alla pianta, al fiore, al frutto. Inoltre, prendendosi cura delle piantine il bambino vive le stesse cure che hanno gli adulti nei suoi confronti, sviluppa attenzione verso il prossimo impara a prendersi cura del più debole. Nello nello specifico verranno perseguiti i seguenti obiettivi: eseguire alcune fasi della coltivazione, imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale, formulare ipotesi su fenomeni osservati, confrontare risultati con ipotesi fatte, conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia, conoscere e scoprire i prodotti della terra, sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali, sperimentare la cura di una piantina, sviluppare un atteggiamento empatico e collaborativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TEATRO - SCUOLE DELL'INFANZIA

Sono previsti TRAINING-GIOCO volto a rafforzare il gruppo e il rapporto tra gli individui del gruppo, sviluppare la percettività, stimolare l'uso dei cinque sensi, sviluppare la personalità del bambino, il suo rapporto con il gruppo e il suo spirito di iniziativa, formare i bambini alla comprensione e all'utilizzo dei giochi teatrali basilari.

CREAZIONI PERSONALI – IMPROVVISAZIONI DI GRUPPO per valorizzare il carattere verbale e fisico permettendo all'allievo di stimolare creatività e fantasia e di cominciare ad esplorare il momento della creazione anche di una scenografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi stimolando in loro la creatività e l'immaginazione: non semplicemente attraverso la parola ma attivando in modo extra-quotidiano lo strumento corpo e lo strumento voce. Verranno perseguiti i seguenti obiettivi: • Il bambino al teatro; • Sviluppare la capacità percettiva • Stimolare la fantasia • Sviluppare la creatività • Scoprire nuovi piani di comunicazione attraverso il gioco e i materiali • Stimolare e conoscere meglio strumento corpo e lo strumento voce • Aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi • Facilitare il processo di socializzazione all'interno dei singoli gruppi • Creare sintonia e rispetto fra i bambini • Incentivare socializzazione e capacità di relazione dei singoli e del gruppo • Valorizzare la diversità come fonte di originalità • Riconoscere ed esprimere in modo creativo ed originale le proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **CODING, MUSICA E INGLESE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Lezioni di piccolo gruppo interattive durante le quali si avvieranno i bambini della scuola dell'infanzia all' alfabetizzazione della lingua inglese, del linguaggio di programmazione e del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• creare continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria • sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione • favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative • creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo • dello stato emotivo mediante il: saper orientarsi in uno spazio, saper interpretare un messaggio • saper ricostruire la mappa del percorso effettuato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



CYBERBULLISMO - SCUOLA PRIMARIA

Lavoro con i bambini sull'uso consapevole dei social media

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere consapevoli i bambini e i giovani di quanto la presenza in rete tramite social (da whatsapp a snapchat, passando per instagram), non conceda le possibilità di errore di quanto e cosa postare. L'immagine del Sé virtuale è profondamente collegata con l'immagine del Sé reale, pertanto diventa essenziale accompagnare gli alunni alla gestione informata dei propri profili, attuali o futuri. Sono perseguiti i seguenti obiettivi: • sviluppare consapevolezza rispetto ai termini "rischio" e "abuso" • Promuove la capacità di "saper richiedere aiuto" • Favorire l'acquisizione della capacità di riconoscimento delle figure adulte di riferimento di cui avvalersi in situazione di difficoltà • Formazione di un gruppo classe coeso in grado di collaborare e saper supportarsi a vicenda • Stimolare l'acquisizione di conoscenze basilari sulla sicurezza in rete e sui social network

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ A PIEDI NUDI SUL PALCO - SCUOLA PRIMARIA

Sperimentare i diversi tipi di linguaggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoperta e sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione • valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica • presa di coscienza di sé • espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto, il movimento Sono perseguiti i seguenti obiettivi: comprendere in modo completo comandi e istruzioni • esperienze personali nella corretta sequenzialità • individuare gli elementi essenziali di un racconto (personaggi, luoghi, tempi) • riconoscere un testo teatrale • riflettere sull'esistenza e sull'uso di diversi tipi di linguaggio per comunicare (linguaggio verbale e non verbale) riflettere sulla struttura e sull'uso della comunicazione (messaggio, mittente, destinatario, contesto) • muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo • variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio, utilizzare abilità motorie da solo, in coppia, in gruppo, riprodurre semplici progressioni motorie e coreografie a tempo di musica • saper riprodurre semplici canzoni in coro a una o due voci, saper riprodurre con le mani o altri semplici strumenti ritmi ascoltati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FLAUTIAMO - SCUOLA PRIMARIA

Lezioni frontali e interattive durante le quali si suona lo strumento in gruppo e si impara e leggere e a intonare le note

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendimento della notazione musicale convenzionale e della diteggiatura del flauto dolce soprano Sono perseguiti i seguenti obiettivi: conoscere la storia dello strumento, saper intonare correttamente una nota, saper riconoscere le note musicali ad orecchio, saper riconoscere le note sullo spartito, saper solfeggiare, saper seguire ritmi con le parti del corpo alternandole in contemporanea, conoscere i principali termini musicali legati a durata, tempo, intensità e altezza dei suoni, saper suonare in gruppo rispettando il tempo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ DAMA - SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni a partire dal mese di ottobre fino alla fine del quadrimestre si recheranno in biblioteca con le loro insegnanti e con il signor Gianluigi per le attività di dama; egli esplicherà di volta in volta le tecniche e le regole del gioco. Gli alunni si sfideranno a coppie cercando di mettere in atto gli schemi proposti dal damista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il pensiero computazionale. Imparare a gestire la frustrazione e l'eventuale sconfitta. Imparare a potenziare la capacità di prevedere le mosse dell'avversario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CORO E ORCHESTRA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA

Le attività intendono promuovere il canto e l'esecuzione strumentale come

espressione di bellezza artistica, di gioia di esprimersi e di collaborazione tra i partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla musica come linguaggio universale. Gli obiettivi perseguiti sono: sviluppo della percezione uditiva; sviluppo dell'attenzione e della memorizzazione musicale; • coordinazione ritmica; conoscenza del codice musicale; ascolto e riproduzione di canti di diversa difficoltà, ad una e a più voci. • Esecuzioni strumentali con strumenti melodici, ritmici e di accompagnamento, sia in abbinamento al coro sia in esecuzioni solo strumentali. • Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o di semplici strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali. • Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni. Percussione e gesti-suono • Eseguire semplici sequenze timbriche (uso di più strumenti), ritmiche (uso di più ritmi musicali partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall'alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (uso di più note musicali, soprattutto in relazione al canto corale) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali. • Eseguire collettivamente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. • Eseguire collettivamente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. Eseguire collettivamente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici. • Eseguire canti anche a più voci (canoni, semplici polifonie a 2 voci) attraverso la lettura del codice musicale. • Eseguire brani strumentali d'insieme a più parti tratti da diversi repertori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPERIMENTIAMO - SCUOLA PRIMARIA

Lezioni interattive durante le quali si svolgono esperimenti; le attività saranno di volta in volta concordate con le insegnanti di classe e serviranno a rafforzare quanto appreso in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare la realtà, descrivere e rappresentare i fenomeni, conoscere e utilizzare correttamente le fasi del metodo sperimentale Sono perseguiti i seguenti obiettivi: osservare con i bambini alcuni fenomeni, definire il problema, formulare qualche ipotesi, verificarla e trarre la conclusione, scoprire con semplici esperimenti come

funzionano e perché accadono le cose attorno a noi, scoprire che vi è sempre un motivo che spiega come e perché accadono le cose

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ RECUPERO IN CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

Le insegnanti volontarie affiancheranno le insegnanti di classe per esercizi di supporto e potenziamento in attività di italiano, matematica e nelle materie di studio; sono previsti anche lavori guidati a piccoli gruppi e letture di libri volti ad affrontare le problematiche emergenti in classe. Gli insegnanti faranno ricorso alla flessibilità di insegnamento, ad una diversa organizzazione dei tempi di apprendimento, ad una differenziazione metodologica, nel rispetto delle capacità intellettive e degli stili di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescimento dell'autostima e della motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico. Recupero e sviluppo delle abilità e delle competenze disciplinari. Conoscenza delle proprie potenzialità e stili di apprendimento. Potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. Con questa attività si punta a recuperare gli alunni con difficoltà di apprendimento e potenziamento degli alunni più dotati. Favorire la collaborazione e lo scambio di idee. Prendere coscienza delle emozioni e dei sentimenti. Promuovere la creatività in arte e immagine

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Attività pratiche e di gioco volte alla conoscenza e al rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione, dalle organizzazioni internazionali e garantiti dallo Stato. Verrà simulato anche un piccolo processo in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e

solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti, in contesti multiculturali. Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Ricercare nei curricoli di alcune aree disciplinari contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, che sa apprendere. Le competenze attese riguardano la capacità di comprendere e valutare le regole della convivenza e della cooperazione locale (degli istituti, del territorio, del mondo democratico), la capacità di riconoscere e distinguere i comportamenti solidali ai fini della prevenzione di ogni forma di disagio e di esclusione e/o auto esclusione dal consesso civile locale (vicino /lontano), nonché la consapevolezza dei diritti dell'uomo, dell'infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Attività pratica di conoscenza e avvio alla pallacanestro

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la socializzazione e gli aspetti della propria recettività. • stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport • controllare le emozioni
• potenziare la coordinazione, la mira e l'agilità • conoscere i fondamentali della pallacanestro • rispettare regole e ruoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ NOI E LA BOXE - SCUOLA PRIMARIA

Attività ludico-sportive in palestra per conoscere ed avvicinarsi ad una disciplina sportiva come la boxe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la boxe come disciplina sportiva, veicolare i valori educativi dello sport in generale: controllare le emozioni • potenziare la coordinazione, il dinamismo e l'agilità.
• conoscere le basi di pre-pugilistica e le elementari tecniche pugilistiche. • rispettare le regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ATTENTI AL LUPO: PREVENZIONE ALL'ABUSO SESSUALE SUI MINORI SCUOLA PRIMARIA

Con i genitori: Informazione relativamente al progetto, aggiornamento di eventuali situazioni che potrebbero presentarsi durante le attività del corso, scheda di valutazione finale
Con gli alunni: • 5 incontri di 2 ore di attività ludico-didattiche che prendono sempre spunto dalla visione di un film in cartone per bambini "L'albero della vita" e un spezzone di una puntata della trasmissione RAI "La Melevisione" • Giochi mirati al miglioramento dell'autostima, all'affinamento della capacità di percepire e discriminare le proprie emozioni, sapendo dar loro seguito con comportamenti adeguati • Riflessioni guidate, analisi di situazioni a rischio e non, per riconoscerne la pericolosità; analisi dei comportamenti corretti da tenere in situazioni a rischio

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo principale di questo percorso è quello di facilitare l'acquisizione di strumenti utili ai fini della prevenzione dell'abuso sessuale e di tutte le situazioni di abuso in genere (emarginazione, incuria, bullismo). **OBIETTIVI:** • consolidare conoscenze adeguate e corrette relativamente agli apparati di riproduzione maschile/femminile e alla riproduzione umana • consolidare le conoscenze relative ai diritti dei bambini • aiutare il bambino a riconoscere momenti di rischio • accrescere la capacità del bambino a difendersi da molestie ed abusi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CREAZIONE DI SPAZI RELAZIONALI - SCUOLA PRIMARIA

Durante gli incontri gli esperti proporranno delle situazioni che porteranno i bambini a rispondere in modo da evidenziare le varie modalità di approccio e da quel punto partire per creare spazi relazionali più adeguati e capaci di far nascere un clima positivo per tutto il gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Durante i primi anni della scuola primaria, i bambini e le bambine esperiscono l'incontro nel gruppo dei pari come momento cruciale nel primo sviluppo del proprio Sé, interagendo non solo utilizzando la parola, ma anche attraverso la propria corporeità. Il gruppo classe dunque viene fortemente condizionato dalle relazioni sociali e le diverse dinamiche che nel tempo si instaurano, sottoponendosi al rischio che situazioni non "elaborate" possono portare ad agiti di rabbia e conflitti anche di forte impatto emotivo. Saper vivere e comprendere gli aspetti emotivi delle relazioni permette quindi ad ogni componente della classe di poter trovare il proprio spazio di crescita. Con questa attività si vogliono migliorare le dinamiche di gruppo, promuovere una migliore capacità di relazione tra i pari, aumentare la capacità di problem solving individuale e di gruppo, aumentare le proprie capacità comunicative, favorire la gestione proattiva delle interazioni sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AFFETTIVITA' E DINAMICHE DI GRUPPO - SCUOLA PRIMARIA

Gli esperti interverranno nelle classi proponendo attività ed esperienze mirate all'acquisizione di consapevolezza sugli effetti che i comportamenti e gli atteggiamenti di ciascuno possono avere sugli altri. Suggestiranno anche strategie per imparare a gestire le diverse situazioni e per migliorare le dinamiche che si sono stabilite all'interno dei gruppi classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affrontare le problematiche derivanti dalla crescita da bambino a preadolescente attraverso lo sviluppo del pensiero divergente: una capacità che non teme il senso del ridicolo, ma che sviluppa l'umorismo come forza per poter risolvere conflitti e difficoltà, modificando in positivo le relazioni sociali. Il leitmotiv è promuovere l'integrazione dei singoli e delle diversità, anche culturali, favorendo l'accettazione delle diversità personali e la socializzazione tra coetanei attraverso l'esperienza

umoristica, stimolando la capacità di apprendimento e di pensiero divergente. Tutto ciò potrà favorire e migliorare le dinamiche di gruppo promuovendo una migliore capacità di relazione tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ATTIVITA' CON IL CAI SCUOLA PRIMARIA**

Durante l'intervento degli esperti si effettuano uscite sul territorio con osservazione diretta di alcuni ambienti naturali: il bosco nelle diverse stagioni, il Torrente Strona, il Monte San Giacomo, i prati circostanti la scuola. Durante alcune lezioni, con l'utilizzo di diapositive e slide proiettate in classe grazie alle LIM presenti in ogni aula, i bambini possono conoscere alcuni ambienti, flora e fauna solitamente non visibili direttamente. In classe 4^a si propongono attività legate alla cartografia e alla rappresentazione del territorio, all'orientamento utilizzando bussola e mappe e imparando semplici strategie per orientarsi. Per la classe 5^a si organizza un'uscita di un'intera giornata in un luogo di montagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare e conoscere alcuni ambienti naturali;
 - osservare gli animali e la vegetazione presente nei diversi ambienti naturali;
 - scoprire strategie utili all'orientamento
 - conoscere la cartografia
- Saranno perseguiti i seguenti obiettivi:
- Conoscere gli ambienti che ci circondano: prato, bosco, torrente, collina
 - Conoscere i punti cardinali e sapersi orientare all'aperto.
 - Conoscere le caratteristiche di montagna, collina, pianura, fiume e lago in merito alla loro formazione e alla loro flora e fauna.
 - Conoscere le caratteristiche delle montagne italiane (Alpi e Appennini).
 - Conoscere come l'uomo ha saputo sfruttare l'ambiente fluviale e il bosco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **L'ORTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA**

I bambini potranno sperimentare con questa esperienza ludica e multidisciplinare, la regolarità dei fenomeni naturali, osservare e descrivere le trasformazioni degli ortaggi e dei fiori. Potranno comprendere nel loro piccolo il lavoro prezioso dell'agricoltore, le

soddisfazioni, ma anche le delusioni se un raccolto non dà i suoi frutti. Partendo dall'esperienza di cura dell'orto sarà anche possibile affrontare con i bambini una riflessione sulla stagionalità del cibo, gli usi e i valori dell'acqua, le forme di inquinamento, le forme di riutilizzo dell'umido e sollecitare all'aumento del consumo di frutta e verdura. Il progetto nasce con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato ad appassionare i bambini alla cura di uno spazio verde, a sperimentare i tempi di crescita delle piante e quanto questo processo sia strettamente legato alle condizioni meteorologiche. **OBIETTIVI:** □promuovere negli alunni il senso di responsabilità attraverso la cura dell'orto □conoscere le procedure per preparare e mantenere un orto □sperimentare il ciclo vitale delle piante □favorire il lavoro di squadra

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e nonni volontari

❖ **IO E GLI ANIMALI - SCUOLA PRIMARIA**

Ogni lezione comprende una prima fase di spiegazione supportata da una presentazione in Power Point e una seconda parte interattiva caratterizzata dalla narrazione e dal confronto di esperienze personali. A seguire si propone un'attività da svolgere individualmente, di carattere grafico-creativa che metta in gioco la personalità di ciascuno, le conoscenze acquisite e il proprio sentire rispetto al mondo animale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accresce la sensibilità e far maturare un comportamento rispettoso e responsabile nei confronti degli animali attraverso la conoscenza di alcune delle caratteristiche etologiche, anatomiche e fisiologiche degli animali. Sapersi avvicinare in modo corretto agli animali. Scoprire l'utilità dell'animale e il suo valore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CAVIARD'ART - ARTE SCUOLA PRIMARIA**

Il Caviard 'art rappresenta una delle tecniche creative per cercare di avvicinare arte figurativa e letteratura. Prendendo spunto da questa pratica colui che si avvicina a questa tecnica, ha a disposizione un foglio fitto di parole, dei pennarelli, tendenzialmente quelli neri, ma anche colorati. La poesia viene fatta emergere dal foglio, le parole, una volta individuate le si pone in evidenza con vari metodi, le si può cerchiare, sottolineare, riquadrare, mentre piano piano si trasforma il resto del componimento. Anche in questo caso si possono utilizzare varie modalità: dal semplice annerimento della rimanenza del testo, fino ad un vero e proprio lavoro creativo, utilizzando chine, tempere, acquarelli, pennarelli o collage senza porre alcun limite, ma incoraggiando la libera espressione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare arte figurativa e letteratura dando libera espressione alla creatività di ciascuno utilizzando varie modalità, materiali e tecniche diverse, utilizzando vari tipi di materiali (pastelli, pennarelli, cere, acquarelli, pastelli a olio, colori a dita, tempere...) in modo appropriato e creativo. Utilizzare con precisione e abilità strumenti scolastici: forbici, colla. Superare gli stereotipi attraverso l'osservazione diretta della realtà. Esprimere attraverso il disegno e il colore emozioni e stati d'animo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICA E MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni verranno divisi in due gruppi non necessariamente corrispondenti ai due gruppi classe ufficiali. Lavoreranno, a turno, a volte su attività di musica imparando a cantare e ad accompagnare con il flauto e gli strumenti a percussione le musiche individuate per la realizzazione del "musical", altre volte in palestra per mettere a punto coreografie e movimenti. Alcune lezioni si terranno in palestra con entrambe le scolaresche alla presenza delle due docenti per mettere a punto, coordinare e verificare la funzionalità dell'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la motricità e la capacità artistico/espressiva nell'ottica di una reciproca collaborazione. Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva. Favorire la socializzazione

nel rispetto reciproco potenziando gli aspetti emotivo relazionali, Sono perseguiti i seguenti obiettivi: far acquisire maggiore senso di responsabilità e autocontrollo•sviluppare potenzialità creative, gusto estetico, spirito critico e capacità espressive e logiche•educare al teatro, al canto e alla danza fornendo capacità di lettura di tali arti mediante la conoscenza e l'utilizzo dei vari strumenti, linguaggi e tecniche•potenziare la memoria •sviluppare e potenziare le proprie capacità motorie adeguando il movimento al tempo e al ritmo•realizzare un semplice musical nel quale la musica e il movimento si integrino con lo scopo di raccontare una storia o di trasmettere un messaggio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICA CON FABIOLA - SCUOLA PRIMARIA

Durante gli interventi dell'esperta si sperimenterà il silenzio come forma di attenzione e concentrazione importanti nella capacità di ascolto interiore, dell'altro e come forma di partenza del discorso musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività è finalizzata a svolgere un viaggio al contrario per permettere ai bambini di fare propri elementi musicali importanti, ma troppo spesso utilizzati per richiamare attenzione e ordine, piuttosto che come parti fondamentali del costruito musicale stesso. Sono perseguiti i seguenti obiettivi•sperimentare il silenzio come forma di attenzione e concentrazione •saper utilizzare e prendersi cura della voce •conoscere alcuni compositori che hanno utilizzato il silenzio come strumento di sfida

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA PAROLA AL BOSCO, LIFE TICINO BIOSOURCE SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti 2 incontri per classe di 90 minuti. L'argomento viene introdotto mediante l'uso di materiale didattico in formato digitale o schede didattiche e attività ludiche. E' prevista un'uscita per classe nel territorio. La proposta educativa prevede il coinvolgimento di più discipline con attività trasversali che spaziano dalla storia alla geografia, dalle scienze all'arte. Le insegnanti avranno un ruolo attivo all'interno del

progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto ha come finalità l'acquisizione da parte degli alunni di una maggiore consapevolezza riguardo importanti tematiche ambientali per fare emergere in loro una "coscienza ecologica". **OBIETTIVI:** Comprendere l'importanza della salvaguardia della biodiversità; conoscere la vita del bosco in cui la componente animale e vegetale e quella abiotica intrecciano relazioni di interdipendenza; comprendere che l'uomo è parte integrante della biodiversità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ MUSICANDO - SCUOLA PRIMARIA

In ogni incontro si sperimenteranno giochi ed esercizi attraverso i quali verranno insegnati le nozioni musicali del programma curricolare. Attraverso un approccio ludico si favorisce l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale specifico e l'insegnamento della musica utilizza lo strumento più comune: la voce. Si propongono incontri per conoscere da vicino i principali strumenti musicali che formano un'orchestra o una banda, distinzione tra strumenti a fiato, corda, percussione e tastiera. Caratteristiche, particolarità ed utilizzi dei vari strumenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si incentra su un percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola, per sviluppare le potenzialità espressive ed emotivo-affettivo, oltre che cognitive. L'obiettivo primario del progetto è " Fare musica con tutti". Classi prime e seconde: le caratteristiche del suono altezza, volume, velocità; introduzione al ritmo battere le mai a tempo, le note musicali da colorare, cantare una semplice melodia a coro, approccio all'utilizzo di strumenti a percussioni (strumentario ORFF), famiglie di strumenti a fiato, percussione, tastiera, corda. Classi terze, quarte e quinte: lettura della notazione musicale di base chiave di violino, tempo, ritmo, altezza di alcune note; familiarità a cantare in coro, capacità di suonare uno strumento musicale tra flauto dolce, percussioni, altri strumenti a corda o a fiato; suonare semplici melodie o una canzone a memoria o leggendola dallo spartito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LEGGIAMO UN'ICONA - SCUOLA PRIMARIA**

Visione di alcune icone realizzate dall'esperta, osservazione dei soggetti rappresentati e dei colori ricorrenti, decodificazione dei tratti essenziali del simbolismo iconografico, realizzazione collettiva di un'icona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **A SCUOLA DI ARTE - SCUOLA PRIMARIA**

-Realizzazione di animali con carta e cartoncino (cl. 1^A, 1^B) -Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo (cl. 2^A) -Produzione di dipinti con l'utilizzo dei colori a tempera (cl. 3A-3B)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato all'osservazione, alla conoscenza del colore e all'acquisizione di diverse tecniche pittoriche per esprimersi in modo personale e creativo; inoltre i bambini verranno sensibilizzati al rispetto dell'ambiente e della natura. **OBIETTIVI:** utilizzare l'uso di diversi materiali, compresi quelli di scarto, per creare opere d'arte; •conoscere i colori e gli elementi grafici di base; •utilizzare in modo corretto i vari strumenti e le varie tecniche; •esprimere contenuti ed emozioni attraverso il disegno;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCREENING DSA - SCUOLA PRIMARIA**

Un esperto condurrà percorsi di screening e verrà fornito un incontro conoscitivo per i

genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare precocemente le eventuali problematiche legate alle difficoltà di apprendimento. Prevenire l'insuccesso scolastico e la perdita di motivazione nello studente, evitare il consolidamento di strategie inefficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **LET'S SPEAK CON ESPERTO MADRELINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA**

Le attività saranno definite con l'esperto ma prevedranno: esercitazioni prevalentemente orali, soprattutto dialoghi tra insegnante/alunni e alunni/alunni, utilizzo delle strutture e del lessico riferiti agli argomenti del curriculum di classe. Giochi, attività di ascolto e comprensione, canti. Nelle classi quarte e quinte, lezioni frontali con l'aiuto di diapositive e della LIM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a potenziare l'apprendimento della lingua inglese, a permettere al bambino di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria, ad avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli, formando un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua inglese, prendendo coscienza della lingua inglese come ulteriore strumento di comunicazione, acquisendo abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare e migliorando il lessico e le capacità di comunicazione. **OBIETTIVI:** Ampliare il patrimonio lessicale • Acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale e la comunicazione • Correggere la pronuncia, l'intonazione e l'accento secondo modelli autentici proposti • Sviluppare curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera • Accrescere un atteggiamento positivo verso la lingua straniera, migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione, migliorare e aumentare il lessico • Imparare a intrattenere brevi conversazioni per conoscere l'altro, i suoi gusti, le sue preferenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



□ HASTA PRONTO, ESPANOL! - SCUOLA PRIMARIA

L'approccio comunicativo sarà alla base delle attività, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento rapido ed efficace. Saranno proposte metodologie che uniscono attività ludiche e comunicazione attraverso brevi dialoghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di una cultura diversa.
 - Permettere all'alunno di comunicare con una lingua diversa dalla propria
 - Apprendere i primi rudimenti di lingua spagnola
 - Comprendere e decodificare brevi messaggi
 - Acquisire, in modo basilare, la fonetica spagnola
- Il progetto si articola in blocchi tematici:
- Saluti e presentazioni
 - La famiglia – La scuola
 - Gli animali – I giocattoli
 - I giorni della settimana – I mesi
 - I numeri – L'alfabeto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE ESTERNA CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS - PRIMARIA

YOUNG LEARNERS MOVERS consiste in una serie di test divertenti e stimolanti adatti a bambini con un livello di inglese basico. Al termine del corso i bambini saranno chiamati a sostenere l'esame finale presso un Ente Certificatore Cambridge accreditato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e Potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche in Lingua Inglese sia scritte che orali; • Certificazione Esterna Cambridge ESOL livello A1 •

Motivare e appassionare i bambini allo studio della lingua Inglese **OBIETTIVI:**

- presentare amici e presentarsi agli altri,
- usare numeri, colori, l'alfabeto,
- parlare delle proprie abitudini e della propria 'routine',
- descrivere sport e parlare di abilità,
- offrire e suggerire,
- descrivere malattie e parlare di salute,
- raccontare avvenimenti del passato,
- fare domande (chi, quando, perché, quale ecc.),
- descrivere paesi e luoghi,
- esprimere obblighi e permessi,
- comprendere storie semplici,
- descrivere immagini, luoghi o persone utilizzando aggettivi e avverbi,
- chiedere e dare informazioni personali,
- esprimere opinioni riguardanti argomenti semplici,
- paragonare oggetti o immagini
- esprimere desideri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le ore di insegnamento curricolari di scienze motorie assolvono la funzione di fornire a tutti la conoscenza e la preparazione di base delle varie discipline motorie-sportive e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. L'attività prevede attività curricolare (remergometro e campestre) e di Centro Sportivo Scolastico che si attuano con diverse modalità tra cui le principali sono quelle di attività di Gruppo Sportivo pomeridiano in orario extracurricolare (fasi di istituto, preparazione gare Giochi Sportivi Studenteschi e a manifestazioni in cui è prevista la rappresentanza dell'istituto). Beni e servizi: impianti utilizzati, palestra della scuola, impianti sportivi scolastici esterni, aree aperte, boschi in territorio comunale, Lago di Corgeno, impianti sportivi comunali e privati nel territorio di Vergiate. Per l'attività di remergometro e canottaggio le attrezzature specifiche sono messe a disposizione dalla società esterna coinvolta. I trasporti per le attività del centro sportivo scolastico fuori dagli impianti scolastici e svolte in orari extrascolastici vengono organizzati ed effettuati dai genitori disponibili o con mezzi messi a disposizione dalla Società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la formazione delle funzioni fisiche, l'espressione della motricità e della personalità. Compensare le influenze negative che il sistema di vita moderno può produrre sui giovani (mancanza di movimento). Favorire l'incremento di abilità e comportamenti motori nell'organizzazione e nell'uso del tempo libero. Favorire la formazione di interessi per le diverse attività sportive, trasmettere le conoscenze su quella parte della cultura moderna che è costituita dagli sport e dalla loro pratica. Aumentare le capacità di prestazione nella vita scolastica, di relazione e sportiva. Acquisizione di valori positivi e uno stile di vita attivo mediante il mezzo sportivo. Prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ATLETICA LEGGERA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: il progetto si articola con la partecipazione pomeridiana a scuola in orario extra scolastico. Gli studenti avranno la possibilità di affrontare con un'attenzione tecnica alcune delle specialità dell'atletica leggera. Nel mese di novembre si svolgerà la fase provinciale della corsa campestre dei campionati studenteschi e successivamente le altre fasi. Nel mese di Aprile e nel mese di Maggio gli studenti potranno partecipare alle specialità in pista, rispettivamente, alla Fase Distrettuale, Provinciale, Regionale e - in subordine alle strategie che vorrà adottare il MIUR - alla Fase Nazionale dei Campionati Studenteschi. Per la partecipazione alle fasi nazionali è prevista la certificazione medica agonistica, rilasciata gratuitamente per i minorenni dai Centri di medicina sportiva convenzionati, mentre per le altre fasi è sufficiente la certificazione medica di idoneità non agonistica generica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Appassionare al movimento, favorire lo sviluppo graduale degli schemi motori attraverso i gesti fondamentali del camminare, correre, saltare, lanciare, anche giocando, ricercare il benessere fisico e sviluppare il senso di responsabilità nella vita di gruppo. Affrontare le proprie paure e dimostrare coraggio. Sviluppare armonicamente la propria responsabilità, attivare modalità di lavoro cooperativo.

OBIETTIVI: avviamento alla pratica sportiva, allo spirito e ai valori dell'atletica leggera ed educarli ai principi etici dello sport. Conoscenza del rispetto delle regole. Coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento fisiologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ REMARE A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono previste due fasi in un arco temporale che si sviluppa da Novembre a Maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "Remare a Scuola" si pone l'obiettivo di affiancare il mondo della scuola nella sua funzione educativa, offrendo ai docenti ed alle famiglie un supporto ulteriore alla formazione dei giovani. Desidera altresì offrire un'opportunità di crescita psico-fisica dell'alunno/studente, comunicando nel contempo il valore positivo e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra, che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento, alla base della vita, come l'acqua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ORIENTEERING - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In orario extracurricolare pomeridiano passeggiata nel bosco di Capra/Sesona (impugnatura e piegamento carta, orientamento carta, riconoscimento simboli più comuni). Esercitazioni lungo sentieri nel bosco di Capra/Sesona. Esercitazioni con bussola nel bosco di Capra/Sesona. In alternativa, in caso di maltempo, esercizi e giochi in palestra finalizzati alla lettura e all'orientamento in piccoli spazi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coadiuvare l'insegnamento della geografia: saper leggere e interpretare una carta topografica e sapersi orientare con essa. Conoscere il territorio boschivo del proprio comune di residenza. Formazione di un genuino senso ecologico-naturalista mediante esperienze pratiche nell'ambiente naturale. Promuovere la cultura dell'orientamento: muoversi nella natura con carta topografica e bussola. **OBIETTIVI:** sviluppare le capacità decisionali di autonomia, di progettazione, di ragionamento. Sviluppare le capacità di osservazione e descrizione di un ambiente, di esprimere e comunicare esperienze e situazioni con diversi linguaggi anche simbolici e non verbali; sviluppare la capacità di osservazione, di analisi e di problem solving. Sviluppare le capacità di orientamento e di organizzazione spaziale. Sviluppare i requisiti di base per l'avviamento alla pratica orientistica sportiva. Saper confrontare carta e terreno. Comprendere la simbologia utilizzata sulle carte. Apprezzare l'ambiente naturale per saperlo rispettare. Saper utilizzare la bussola per orientare la carta e seguire una direzione. Saper valutare la distanza utilizzando la scala di riduzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Verranno effettuate uscite della durata di circa 30 minuti presso il supermercato locale con simulazione di una spesa sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio

ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica, sostenibile e responsabile
Vengono perseguiti i seguenti obiettivi: saper organizzare e gestire una spesa sostenibile (scelta di prodotti a Km 0 e prodotti stagionali, limitare la quantità di imballaggi plastici); essere consapevoli dell'importanza del corretto riciclo dei rifiuti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ GREEN SCHOOL - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PRIMARIA

Gli argomenti verranno trattati in modo pluridisciplinare, con una parte teorica e con attività pratiche in cui gli alunni principalmente metteranno in atto quanto appreso nel proprio ambiente scolastico, inoltre, potranno realizzare campagne di sensibilizzazione. Alcuni alunni durante l'intervallo controlleranno che la raccolta dei rifiuti avvenga correttamente e che le luci non rimangano accese inutilmente. Alcune classi effettueranno monitoraggio della pozza di ripopolamento degli anfibi sita nei boschi del territorio comunale. Gli "alunni speciali" continueranno il monitoraggio della avifauna del giardino scolastico. Lo scarto umido della scuola, opportunamente separato, verrà raccolto nella compostiera e successivamente utilizzato come concime per l'orto scolastico. Tutti gli alunni si impegneranno a cercare delle soluzioni riguardo la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Adesione alle giornate a tema: giornata mondiale dell'alimentazione, m'illumino di meno, giornata mondiale dell'acqua, della terra e dell'ambiente, Puliamo Vergiate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere ambientale: acquisizione di conoscenze relative ai sistemi ambientali e le relazioni che li integrano
OBIETTIVI:

- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione.
- Prendere consapevolezza di vivere e far parte dell'ambiente naturale e antropico.
- Scoprire il significato e il valore che l'ambiente familiare rappresenta per il proprio benessere.
- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente.
- Acquisire il concetto positivo di rifiuto come risorsa.
- Cogliere l'importanza della raccolta differenziata e del compostaggio.
- Conoscere le principali specie animali e vegetali del proprio territorio.
- Comprendere l'importanza della biodiversità.
- Saper individuare le relazioni tra rispetto dell'ambiente, tutela della biodiversità e vivibilità.
- Saper individuare le relazioni tra tutela della biodiversità e salute della persona.
- Capire l'importanza del non spreco del cibo e dell'acqua
- Conoscere le pratiche per la realizzazione di un orto

domestico, utilizzando anche piccoli spazi a disposizione. • Conoscere le problematiche legate all'inquinamento atmosferico • Progettare interventi per ridurre le emissioni di polveri sottili nell'aria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ORTO A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di esperienze incentrate sull'educazione ambientale. L'attività prevede: - coltivazione dell'orto; gli alunni coinvolti cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta dei prodotti. - raccolta del rifiuto umido selezionato dai contenitori posti nei corridoi della scuola. Il compito sarà affidato a rotazione a diversi alunni, chiamati "paladini dell'ambiente", per ogni piano della scuola. - raccolta e utilizzo dello scarto umido della mensa scolastica. - utilizzo di materiali di risulta per la formazione del cumulo di compostaggio e sua gestione (anche tramite compostiera). - utilizzo di semi ottenuti dalla lavorazione dell'anno precedente. Strumenti: materiale di facile consumo (terriccio, bulbi da fiore e da orto, semi, piantine, piante aromatiche, sacchi di plastica ecc.) Attrezzature: guanti da giardinaggio, zappe, vanghe rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma, vasi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente di apprendimento coinvolgente. Promuovere competenze e conoscenze pratiche con gli elementi naturali e ambientali. **OBIETTIVI:** imparare facendo sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali; educare all'uso corretto dell'ambiente; promuovere benessere, cultura e socializzazione; prendersi cura di spazi pubblici; promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto; acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive coinvolgendo quegli alunni che seguono una programmazione didattica differenziata; recuperare spazi scolastici con finalità sociali valorizzando il concetto di bene comune; tutelare le risorse non rinnovabili come acqua e suolo recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani (formazione del cumulo di compostaggio e sua gestione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ NOI E BAJ - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni, dopo aver conosciuto l'artista Baj e le sue opere (presenti a scuola e catalogate dalle incaricate del museo MA*GA di Gallarate), realizzeranno interpretandoli degli elaborati grafici e pittorici .

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare positivamente e attivamente i ragazzi al mondo dell'arte•rilevare un interesse maggiore verso la disciplina•realizzare degli elaborati che verranno utilizzati per la diffusione del lavoro. **OBIETTIVI:** Introdurre i ragazzi nel mondo dell'arte analizzando il messaggio e l'originalità dell'artista. Comunicare agli altri le proprie emozioni e sensazioni, i propri pensieri e stati d'animo. Riprodurre ed elaborare in modo creativo le opere dell'artista Baj: confrontarsi con la pittura esprimendosi liberamente attraverso il segno e le varie tecniche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività prevede lo svolgimento di giochi matematici per prepararsi alla partecipazione ai Giochi d'autunno dell'Università Bocconi e all'eventuale partecipazione alle fasi finali dell'Università Bocconi per gli alunni selezionati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare interesse e passione per la matematica **OBIETTIVI:** migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica; stimolare il lavoro cooperativo per favorire l'abilità nell'argomentare; aumentare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CORO E ORCHESTRA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PRIMARIA

Le lezioni si svolgono nell'auditorium della scuola, un luogo attrezzato con impianti di amplificazione, pianoforte digitale, tastiera digitale professionale, computer, casse, mixer, strumenti a percussione e batteria. Il progetto sarà sviluppato nell'arco dell'anno 2019/2020 con incontri pomeridiani extracurricolari a partire dal mese di ottobre/novembre al mese di maggio un giorno alla settimana/ogni due settimane (da concordare), presumibilmente dalle 14.30 alle 16.00. Il

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla musica come linguaggio universale, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi Sviluppo della percezione uditiva; sviluppo dell'attenzione e della memorizzazione musicale; coordinazione ritmica; conoscenza del codice musicale; ascolto e riproduzione di canti di diversa difficoltà, ad una e a più voci. Esecuzioni strumentali con strumenti melodici, ritmici e di accompagnamento, sia in abbinamento al coro sia in esecuzioni solo strumentali. Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o di semplici strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali. - Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni. Percussione e gesti-suono - Eseguire semplici sequenze timbriche (uso di più strumenti), ritmiche (uso di più ritmi musicali partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall'alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (uso di più note musicali, soprattutto in relazione al canto corale) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali. Eseguire collettivamente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. Eseguire collettivamente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. Eseguire collettivamente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici. Eseguire canti anche a più voci (canoni, semplici polifonie a 2 voci) attraverso la lettura del codice musicale. Eseguire brani strumentali d'insieme a più parti tratti da diversi repertori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le lezioni saranno prevalentemente affrontate secondo il criterio problematizzante. Gli alunni saranno cioè avviati a un semplice approccio analitico, basato sulla modalità di apprendimento per ricerca e scoperta guidata dei contenuti in esame. In alcune circostanze, si promuoverà l'approccio tematico interdisciplinare. I ragazzi saranno

inoltre guidati all'osservazione e alla lettura di fonti, documenti e storici e storiografici, forniti in copia. Si farà poi ricorso all'ausilio di immagini proiettate mediante la presentazione in power point e si ricorrerà all'impiego di materiale filmato di ricostruzione o di tipo documentario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'interesse per la conoscenza del passato e i suoi legami con il presente. Valorizzare aspetti del patrimonio culturale italiano, con particolare riferimento alla realtà locale. Comprendere l'importanza delle fonti, quali testimonianza della memoria. Operare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni. **OBIETTIVI:** Conoscere fatti, personaggi, eventi. Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. Comprendere la natura e la funzione delle istituzioni. Cogliere le relazioni tra le diverse componenti di un fatto storico. Analizzare fonti, documenti e testimonianze. Sintetizzare in maniera organica i contenuti appresi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE ESTERNA CAMBRIDGE KET A2 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il corso è costituito da 12 incontri di 2 ore ciascuno in orario extracurricolare e ha come obiettivo il rafforzamento delle seguenti abilità: reading, writing, listening and speaking di livello A2 del Quadro Comune Europeo. Durante il corso verranno proposte esercitazioni e simulazioni d'esame con l'ausilio di un libro di testo e di materiale fornito dall'insegnante. Al termine del corso gli alunni saranno chiamati a sostenere l'esame finale presso un Ente Certificatore Accreditato Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e Potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche sia scritte che orali; • Certificazione Esterna Cambridge ESOL livello A2 • Motivare e appassionare gli studenti allo studio della lingua Inglese **OBIETTIVI:** gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dalle certificazioni del livello A2 dell'esame KET. L'esame valuta le competenze comunicative, che gli alunni raggiungono entro la fine del percorso, in merito a: comprendere testi estratti da indicazioni, brochures, quotidiani e riviste • produrre per iscritto messaggi di uso quotidiano, completare testi con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli • comprendere una

conversazione registrata, ad esempio un annuncio o un dialogo, individuando informazioni sui fatti • comunicare oralmente, interagendo in conversazioni relative al proprio vissuto personale ed essere in grado di fornire informazioni oralmente, utilizzando schede di suggerimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CLIL - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lezioni in classe su tematiche relative alla disciplina Tecnologia in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera facendo acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche della disciplina Tecnologia, sviluppare una mentalità multilinguistica e le abilità di comunicazione interculturale, aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina, migliorare la capacità di produzione scritta e di ascolto, arricchire il patrimonio lessicale, consolidare abitudini grammaticali corrette, potenziare l'interesse e le motivazioni all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali, favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe, sviluppare Life Skills quali il miglioramento delle tecniche di studio, delle strategie di apprendimento e di approccio corretto al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ENGLISH PLUS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Interazioni orali tra pari e tra alunni e docente

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero, consolidamento e sviluppo della motivazione all'apprendimento della Lingua Inglese. Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche orali come mezzo di comunicazione / espressione dell'alunno i cui effetti possano avere una ricaduta trasversale in orizzontale (L1, L2, L3). Favorire una maggior consapevolezza

circa l'importanza della comunicazione come scambio e arricchimento culturale. Sensibilizzare l'alunno rispetto all'importanza della competenza linguistica orale per il proprio futuro. Sottolineare il ruolo di una lingua straniera come parte integrante della cittadinanza attiva esercitata da ciascun individuo nel luogo di soggiorno e oltre confine. Fornire esperienze autentiche di dialogo con "native English speakers". Consolidare e potenziare capacità di autocontrollo emotivo (imbarazzo, vergogna, timidezza) rispetto alla situazione comunicativa. Acquisizione di maggior naturalezza e disinvoltura. Verranno perseguiti i seguenti obiettivi: Consolidamento/ potenziamento dei prerequisiti linguistici orali di base. Consolidamento/ potenziamento di registri linguistici situazionali: dal formale all'informale. Integrazione e differenziazione delle varie componenti linguistiche. Rettifica di pronuncia, intonazione e accento legati all'atto comunicativo riferiti a modelli autentici. Riconoscere e interiorizzare regole linguistiche e di comunicazione; graduale applicazione delle stesse in modo sempre più autonomo e consapevole. Rendere automatici semplici comportamenti linguistici. Sviluppare capacità di riflessione sugli usi di forme e codici linguistici e scelta adeguata allo scopo comunicativo degli stessi. Ampliare e consolidare bagaglio lessicale e strutturo-linguistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 RISORSE INTERNE ED ESPERTO MADRELINGUA
ESTERNO

❖ LABORATORIO GENITORI - SCUOLA PRIMARIA

Intervento di due ore in ciascuna classe per realizzare insieme agli alunni lavoretti ed artefatti creativi con materiale di riciclo e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la creatività attraverso la realizzazione di un semplice manufatto; offrire un'occasione per sperimentare le proprie potenzialità creative. Verranno perseguiti i seguenti obiettivi: educare all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione attiva all'interno del gruppo; stimolare e sviluppare il potenziale creativo; conoscere ed utilizzare la propria espressività e la propria emotività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INIZIATIVE ED EVENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI SESONA E "MEDAGLIE D'ORO"

Nel corso dell'anno scolastico i bambini incontrano le feste e scoprono con un approccio ludico le caratteristiche di esse. Si svolgeranno giochi, momenti di ascolto, attività laboratoriali; • mese di ottobre: festa dei nonni: memorizzo una canzone e una poesia e realizzo un semplice lavoretto • Festa di halloween per superare le paure con canti, divertimento e scherzi. Festa in maschera • I Mestieri • Mese di dicembre: festa di Natale piccolo momento di scambio di auguri con le famiglie. Girotondo di natale, canto, poesia, realizzazione di addobbi e lavoretti • Mese di febbraio: festa in maschera per festeggiare il carnevale: giochi di squadra, balli, canti e realizzazione del lavoretti • Mese di marzo: festa del papà: filastrocca, canzone e lavoretti • Mese di aprile: uscita didattica sul territorio dove i bambini vivranno l'esperienza di un laboratorio in un contesto non scolastico • La Pasqua: il coniglio pasquale, addobbi e lavoretti • La mondialità: pranzo con menù speciale e scoperta di usi e costumi di un altro territorio-picnic • Mese di aprile: uscita/gita con un laboratorio condotto da esperti • Mese di maggio: la festa della mamma: poesia, canto e lavoretti • Festa di fine anno: momento di condivisione con le famiglie del percorso fatto durante l'anno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia risorse interne che esterne

❖ INIZIATIVE ED EVENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA "MEDAGLIE D'ORO"

INIZIATIVE • Banco di Solidarietà - Tutte le classi – aprile/maggio • Festa della mondialità • Giornata della bicicletta • Giornata della gentilezza 13 novembre • Concerto di Natale, classi 4[^] e 5[^] • Genitori "show": spettacolo a cura dei genitori degli alunni • Partecipazione alla giornata "M'illumino di meno" • Partecipazione alla proposta "Puliamo Vergiate" • Festa dello Sport • 112: classe 5[^] • eventi speciali (Halloween, Natale, Carnevale, Festa di fine anno) • Shoah; classe 5[^]

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia risorse interne che esterne

❖ INIZIATIVE ED EVENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA "K. WOJTYLA"

INIZIATIVE DI PLESSO • Giornata dello sport • Colazione dello sportivo • Giornata della Mondialità • Come nasce un libro; classi 4[^] e 5[^]A e 5[^]B • Energia pulita:

sperimentazione di energia elettrica attraverso un'attività fisica • "Riscopriamo il gioco" classe 2[^] - costruire giochi e giocare con giochi da tavolo, con la collaborazione dei genitori • Festa d'autunno con la collaborazione del comitato genitori • Festa di primavera • Festa di San Martino: progetto creativo/invenzione da realizzare per la mostra organizzata in occasione del 500[^] anniversario della morte di Leonardo Da Vinci dal Comitato San Martino • Carnevale: partecipazione delle classi per la realizzazione degli abbellimenti dei carri, sfilata per le vie del paese/ festa a scuola • "Il passato ci insegna": classe 4[^], attività didattiche legate al perché si festeggiano e si ricordano gli eventi del passato • "Facciamo squadra": classe 4[^], attività nel primo mese di scuola per favorire un clima sereno, di rispetto e collaborazione tra gli alunni • "Parents day": classi 3[^], 4[^] e 5[^]- presentazione da parte dei genitori del proprio lavoro, dei propri hobbies e attività laboratoriali • Festa di Natale • Festa di fine anno • "Where are u" chiamata 112

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia risorse interne che esterne

❖ **INIZIATIVE ED EVENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI"**

22/11 Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole La Giornata della Memoria
Giornata della legalità • Giornate europea dei rifiuti • Giornata dell'acqua • Giornata della Terra • Giornata dell'ambiente • Giornata dell'alimentazione • Giornata del Ricordo • Partecipazione al concorso in occasione della Giornata del Ricordo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia risorse interne che esterne

❖ **INIZIATIVE ED EVENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS"**

• FESTA DI NATALE E FINE ANNO • BANCO di SOLIDARIETA' - Aprile/Maggio • ORTO BOTANICO • FESTA DEI NONNI AL VILLAGGIO • UN SALUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia risorse interne che esterne

❖ **CERTIFICAZIONE ESTERNA CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS MOVERS - SECONDARIA DI**

PRIMO GRADO

YOUNG LEARNERS MOVERS consiste in una serie di test divertenti e stimolanti adatti a bambini con un livello di inglese basico. Al termine del corso i bambini saranno chiamati a sostenere l'esame finale presso un Ente Certificatore Cambridge accreditato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e Potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche in Lingua Inglese sia scritte che orali; • Certificazione Esterna Cambridge ESOL livello A1 • Motivare e appassionare i bambini allo studio della lingua Inglese **OBIETTIVI:** presentare amici e presentarsi agli altri, • usare numeri, colori, l'alfabeto, • parlare delle proprie abitudini e della propria 'routine', • descrivere sport e parlare di abilità, • offrire e suggerire, • descrivere malattie e parlare di salute, • raccontare avvenimenti del passato, • fare domande (chi, quando, perché, quale ecc.), • descrivere paesi e luoghi, • esprimere obblighi e permessi, • comprendere storie semplici, • descrivere immagini, luoghi o persone utilizzando aggettivi e avverbi, • chiedere e dare informazioni personali, • esprimere opinioni riguardanti argomenti semplici, • paragonare oggetti o immagini • esprimere desideri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

ACCESSO

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il

STRUMENTI

ATTIVITÀ

protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE**FORMAZIONE INTERNA**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO - VAAA834019

SCUOLA INFANZIA ST. SESONA - VAAA83402A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa poiché consentono agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli

interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Definiti gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, alle conoscenze e ai comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni;
- Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici;
- Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche, ecc.;
- Registrazione dei dati rilevati;
- Stesura di "profili" all'inizio e alla fine dell'anno scolastico;
- Compilazione di una griglia delle competenze per i bambini in uscita.

ALLEGATI: Scheda valutazione alunni infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali comprendono la capacità di relazionarsi e interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti, la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione-cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e di tollerare le frustrazioni, assumere responsabilità personali e sociali. Nel rispetto delle potenzialità e delle parità tra i bambini, è necessario valorizzare e non solo valutare le capacità relazionali, favorendo esperienze che presuppongono la considerazione delle relazioni tra sfera senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale, psico-motoria ai fini dell'apprendimento basato sul principio del piacere come vera motivazione alla crescita.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DON MILANI" VERGIATE - VAMM83401D

Criteri di valutazione comuni:

IN ALLEGATO I DETTAGLI DELLA VALUTAZIONE

ALLEGATI: DETTAGLI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORE VALUTAZIONE

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

ALUNNI PROMOSSI CON MATERIE INSUFFICIENTI

Per gli alunni ammessi alla classe successiva con alcune materie non sufficienti, gli insegnanti delle discipline insufficienti predisporranno un piano di lavoro estivo (scritto e/o orale e/o pratico-operativo).

Nelle schede quadrimestrali sarà inserita una lettera per ogni materia insufficiente contenente tale piano e le indicazioni circa le modalità di verifica che si effettueranno dopo l'estate per valutare se il "debito" è stato cancellato (allegato A).

Tali verifiche si effettueranno nelle prime tre settimane di scuola e i risultati verranno comunicati alle famiglie tramite modulo apposito (Allegato B), redatto dai coordinatori e inviato alla segreteria per la registrazione al protocollo.

Nel fascicolo personale dell'alunno saranno conservati entrambi i moduli.

ALLEGATI: ALLEGATI A e B.PDF

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI FORMULAZIONE VOTI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO

Alla valutazione globale per il giudizio di idoneità concorrono:

- media dei voti conseguiti nel 2° quadrimestre (o pentamestre) del primo anno 10%
- media dei voti conseguiti nel 2° quadrimestre (o pentamestre) del secondo anno 10%
- media dei voti conseguiti nel 2° quadrimestre (o pentamestre) del terzo anno 80%

La media considera i voti attribuiti dal docente della materia, non quelli attribuiti dal Consiglio di classe.

Per gli alunni ripetenti si considera l'anno di ammissione alla classe successiva.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA" - VAEE83401E

SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS" - VAEE83402G

SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO" - VAEE83403L

Criteria di valutazione comuni:

Nel corso dell'anno scolastico vengono somministrate prove di verifica sommative ed in itinere di tipologia differente: orali, scritte, grafiche e pratiche.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE:**A) Valutazione iniziale**

Non sono previste prove d'ingresso comuni, ma ogni docente può, se lo ritiene opportuno, somministrare prove iniziali predisposte in autonomia, in classe 1^a in cui si utilizzano i seguenti indicatori: POSITIVO, ACCETTABILE, INCERTO, NEGATIVO.

B) Valutazione in itinere

Ogni docente effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche, in relazione all'attività svolta, finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento, il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta e orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe. Per gli alunni BES e DSA gli insegnanti tengono conto delle indicazioni previste nei rispettivi PDP.

C) Valutazione sommativa quadrimestrale e finale del processo di apprendimento

La valutazione sommativa costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui raggiunti sul piano didattico. Si effettua principalmente mediante prove scritte concordate tra le insegnanti delle classi parallele dell'Istituto Comprensivo.

Per gli alunni BES e DSA gli insegnanti tengono conto delle indicazioni previste nei rispettivi PDP.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (in via di approvazione e/o integrazione)

- **AVANZATO: OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO.** Indica un pieno e completo raggiungimento degli obiettivi; corretta ed autonoma capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma.

- AVANZATO: OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO COMPLETO. Indica un pieno raggiungimento degli obiettivi, con capacità di elaborazione delle conoscenze; corretta ed autonoma capacità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in diverse situazioni di apprendimento.
- INTERMEDIO: OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE. Indica un sostanziale conseguimento degli obiettivi; capacità di comprendere, applicare, spiegare adeguatamente concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.
- INTERMEDIO: OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO. Indica un sostanziale conseguimento degli obiettivi; capacità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti nelle linee fondamentali ma con qualche errore.
- BASE: OBIETTIVO RAGGIUNTO NEI SUOI ASPETTI ESSENZIALI. Indica un essenziale conseguimento degli obiettivi, ma la capacità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento non è del tutto stabile o risulta superficiale.
- BASE: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO. Indica il mancato conseguimento dell'obiettivo; la capacità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento è parziale.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO. Indica una notevole distanza dall'obiettivo prefissato. La capacità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento è molto difficoltosa e carente, anche in situazioni / compiti semplici.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO. Conoscenze del tutto carenti/assenti. Assoluta mancanza di applicazione nello studio/lavoro individuale. Mancata esecuzione delle prove assegnate.

Criteria di valutazione del comportamento:

Al termine di ogni quadrimestre i docenti di classe compilano collettivamente per ogni alunno la "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO".

Si valutano l'autocontrollo, il rispetto delle persone e il rispetto delle cose.

La valutazione dei tre indicatori viene espressa con i seguenti giudizi:

responsabile, adeguato, da migliorare, critico, non adeguato.

Questi sono i significati dei giudizi attribuiti a ciascun indicatore:

AUTOCONTROLLO

-Non adeguato: non rispetta le regole e non assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

-Critico: spesso non rispetta le regole e/o l'ambiente scolastico e, in genere, non

assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

-Da migliorare: talvolta non rispetta le regole e/o l'ambiente scolastico e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

-Adeguato: rispetta le regole e/o l'ambiente scolastico e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

-Responsabile: rispetta costantemente le regole e/o l'ambiente scolastico e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

RISPETTO DELLE PERSONE

-Non adeguato: manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza/ aggressività nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni, uso di linguaggio non consono all'ambiente scolastico.

-Critico: manifesta atteggiamenti polemicici e poco cooperativi, prepotenti, mostrando insofferenza nei confronti dei richiami.

-Da migliorare: non sempre disponibile e corretto nei confronti di docenti e compagni. Selettivo nella collaborazione.

-Adeguato: è disponibile e corretto nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Collabora / interviene se spronato.

-Responsabile: è costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.

RISPETTO DELLE COSE

-Non adeguato: non ha cura o danneggia il proprio materiale e quello altrui. Non rispetta gli arredi e gli elementi dell'ambiente scolastico.

-Critico: non ha cura del proprio materiale né di quello altrui. Non rispetta l'ambiente scolastico (arredi, strutture, sussidi).

-Da migliorare: ha scarsa cura del proprio materiale e rispetta poco quello altrui. Dimostra poca responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico.

-Adeguato: rispetta e utilizza in modo responsabile il proprio materiale e quello altrui e la struttura scolastica.

-Responsabile: rispetta e utilizza in modo attento e responsabile il proprio materiale, quello altrui e la struttura scolastica.

La valutazione del comportamento si basa sulle annotazioni effettuate collettivamente dal team docenti nell'apposita griglia e viene espressa in sede di scrutinio, dopo un confronto tra gli insegnanti della classe, mediante i seguenti giudizi: RESPONSABILE, ADEGUATO, DA MIGLIORARE, CRITICO, NON ADEGUATO.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione e la non ammissione alla classe successiva sono regolate dall'art.3 del DPR n. 62/2017.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono gli stessi riportati nel paragrafo precedente

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola fa parte della rete CTRH ai cui incontri partecipa la funzione strumentale. Opera all'interno dell'istituto una commissione BES per l'aggiornamento delle situazioni e per la stesura del PAI. Sono presenti sia il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri sia quello per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni DVA vengono formulati Piani Educativi Individualizzati, con la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno. Sono previsti degli incontri del Dirigente con gli insegnanti di sostegno. E' operativo nell'Istituto un servizio di consulenza pedagogica per i docenti. Frequenti ed efficaci i rapporti tra dirigenza e

servizi educativi e sociali del territorio. Per gli alunni con BES vengono definiti i Piani Didattici Personalizzati. Tutte le documentazioni vengono regolarmente aggiornate e le diverse situazioni vengono monitorate costantemente dal team docente. Esiste un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, i percorsi di alfabetizzazione sono organizzati, in orario curricolare, con la collaborazione dei mediatori culturali individuati degli Enti locali.

L'Istituto si avvale anche del supporto di uno Sportello Psicologico di Ascolto per allievi e docenti e di una pedagoga. Inoltre il CAG (Centro di Aggregazione Giovanile) sostiene la scuola nella gestione dei bisogni dei giovani del territorio.

L'Istituto garantisce il diritto all'apprendimento attraverso il servizio HSH Lombardia rivolto agli alunni che si trovano costretti ad assentarsi dalla scuola per motivi di salute. La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare due diritti fondamentali costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione. Tale intervento educativo mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Il servizio si declina attraverso tre livelli: scuola in ospedale, istruzione domiciliare e interventi di formazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la necessaria continuità. Da migliorare la condivisione della gestione degli alunni DVA da parte di docenti curricolari e insegnanti di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Vengono organizzate attività di recupero in orario curricolare per gruppi di livello all'interno delle classi. Nel lavoro d'aula vengono organizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, mirati a creare strumenti compensativi e a favorire l'autonomia dei singoli. I risultati degli alunni con particolari difficoltà vengono costantemente monitorati e valutati dai consigli di classe/interclasse.

Punti di debolezza

Le limitate risorse disponibili sono tutte dedicate al recupero delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della Diagnosi funzionale, che descrive i livelli di funzionalità raggiunti e le potenzialità dell'alunno certificato, e dopo una fase di accoglienza mirata, oltre che all'inserimento sereno dell'alunno nella realtà scolastica, all'osservazione sistematica di comportamenti, attitudini e capacità, l'insegnante di sostegno, con la collaborazione dei docenti di classe, redige il PEI. Le finalità del PEI sono così riassunte: è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è un ausilio al progetto di vita predisposto per l'alunno disabile; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune. In itinere il documento viene costantemente monitorato ed eventualmente modificato sulla base di quanto l'alunno manifesta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, I genitori dell'alunno sono informati circa il percorso ipotizzato.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente coinvolta e/o informata delle scelte educative e didattiche relative al figlio. In alcuni casi il rapporto con l'insegnante di sostegno è quotidiano.

Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Attività di prevenzione
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Sulla base di un Protocollo d'intesa (Vedi Allegato) tra Scuola e Servizi sociali comunali, si è costituita un'équipe di rete. Fra i compiti definiti vi è il costante monitoraggio dell'evoluzione dei casi portati alla sua attenzione. Gli esiti degli interventi programmati sono desunti dalle relazioni prodotte dai vari soggetti coinvolti nei percorsi di cura delle

situazioni critiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO La funzione strumentale e/o l'insegnante di sostegno degli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di primo grado - partecipano agli incontri informativi organizzati sul territorio - forniscono all'alunno e alla famiglia tutti i dati utili riguardo ai percorsi previsti dai vari istituti di secondo grado per gli alunni diversamente abili - danno comunicazione delle iniziative specifiche di orientamento per gli alunni diversamente abili - supportano l'alunno e la famiglia nella fase di scelta della scuola secondaria di secondo grado Il Consiglio di classe elabora il giudizio orientativo e lo consegna alla famiglia.

Approfondimento

VALUTAZIONE SCOLASTICA ED ESAMI FINALI

Il percorso scolastico può essere valutato a seconda delle caratteristiche di ciascun alunno e sulla base sia di obiettivi comuni a quelli della classe frequentata sia di obiettivi semplificati e/o individualizzati. Il docente curricolare in collaborazione con l'insegnante di sostegno predispone prove di verifica adeguate al percorso formativo previsto per l'alunno e provvede alla loro valutazione. L'alunno viene valutato, sulla base di quanto previsto nel P.E.I. e dei risultati raggiunti, dall'équipe pedagogica della scuola primaria e dal Consiglio di classe in sede di scrutinio quadrimestrale. Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno sostiene gli esami di Stato. A tal fine, vengono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed utili a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Occorre indicare quali attività integrative o di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune discipline. All'alunno che non superi l'esame, il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia ed i servizi, può rilasciare un attestato di Credito Formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di classe deve stendere una relazione di presentazione dell'alunno diversamente abile da consegnare alla Commissione esaminatrice, contenente le

seguenti informazioni:

- descrizione del deficit e dell'handicap;
- descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni

(tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal consiglio di classe. Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto dall'alunno, il quale deve poterle svolgere con le stesse modalità o con l'uso di ausili e/o in un'aula predisposta, gli stessi tempi (possono essere previsti anche tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti per tutti) e la stessa assistenza utilizzati nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Poiché le prove dell'esame di stato devono essere svolte mettendo il candidato nelle migliori condizioni psicofisiche, bisogna prevedere la presenza di un insegnante di sostegno, che di norma è la stessa persona che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico. Tale figura deve essere indicata dal consiglio di classe nella relazione da presentare alla Commissione.

ALLEGATI:

Protocollo d'Intesa.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Scuola sec. : un trimestre e un pentamestre / Scuola primaria: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE SCUOLA SECONDARIA Il primo collaboratore è individuato dal Dirigente e lo sostituisce quando è assente, nelle materie delegate; di norma è incaricato della preparazione del Collegio Docenti che può presiedere, su delega del Dirigente in caso di assenza o impedimento. Collabora al buon andamento di tutto l'Istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico e il docente collaboratore per la scuola primaria, facilita la comunicazione ed elabora proposte di orario e di calendarizzazione per la scuola secondaria, di incontri e gruppi di lavoro in accordo con i referenti di commissione e il docente collaboratore per la scuola primaria. È incaricato della predisposizione del Collegio docenti, della redazione del relativo verbale, delle riunioni di pertinenza e dei Consigli di classe. Coordina il lavoro di revisione e di redazione di strumenti di lavoro e di valutazione per l'Istituto anche</p>	2
----------------------	--	---



raccordandosi con il collaboratore per la scuola primaria e in stretta sinergia con la dirigenza e i referenti di commissione. Reperisce e diffonde le informazioni relative alle procedure per lo svolgimento delle prove Invalsi della scuola secondaria e ne coordina l'organizzazione. Cura la diffusione dei risultati e promuove l'analisi degli stessi a livello di plesso e di scuola. Cura la continuità didattica primaria-secondaria in collaborazione con la collaboratrice per la scuola primaria.

COLLABORATORE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA Collabora con il Dirigente Scolastico e il docente collaboratore per la scuola secondaria, facilita la comunicazione, predispone, su indicazione del Dirigente Scolastico, il piano delle attività per il collegio, ne coordina l'attuazione calendarizzando le attività e gli incontri dei gruppi di lavoro in accordo con i referenti di commissione e il collaboratore per la scuola secondaria. È incaricato della predisposizione delle convocazioni dei Consigli di intersezione e di interclasse e delle commissioni da sottoporre al Dirigente Scolastico. Raccoglie i verbali e gli allegati degli organi collegiali. Coordina le attività delle scuole primarie e dell'infanzia secondo le indicazioni della dirigenza, coordina e facilita la comunicazione tra e con le referenti di plesso. Assicura/verifica l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti da parte delle referenti di plesso della scuola dell'infanzia e primaria. Trasmette le informazioni relative alle



	<p>procedure per le prove Invalsi della scuola primaria e ne coordina l'organizzazione. Collabora con la collaboratrice alla diffusione dei risultati e promuove l'analisi degli stessi a livello di plesso e di scuola. Cura la continuità didattica infanzia-primaria e collabora alla continuità primaria-secondaria.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PIANO OFFERTA FORMATIVA (PTOF)/AUTOVALUTAZIONE La Funzione Strumentale si occupa: - di revisionare e aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa - di predisporre una chiara offerta formativa per una funzionale proposta ai genitori prima delle iscrizioni, precisando le diverse e specifiche articolazioni dell'orario scolastico - di revisionare e riallineare, in collaborazione con la Dirigenza e gli Uffici, la modulistica in uso, i regolamenti, la carta dei servizi - del coordinamento dei progetti afferenti alle aree - di predisporre il materiale per l'attività di autovalutazione, di tabulare e analizzare i risultati - dell'attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (DVA) La Funzione Strumentale si occupa di: - presentare proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - costruire un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili - creare una rete tra scuola ed extrascuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione per evitare scollamenti e</p>	6



	<p>fratture tra scuola, operatori sociali, servizi specialistici - organizzare e gestire uno spazio di consulenza - ascolto per insegnanti e genitori - coordinare i lavori del Gruppo di Lavoro per alunni DVA - predisporre materiale aggiornato per la formulazione dei PEI - mantenere contatti con gli Enti Locali e ASL</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA/SOLIDARIETÀ</p> <p>La Funzione Strumentale si occupa di: - curare le procedure (protocollo) per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione; - verificare l'efficacia del protocollo di accoglienza e miglioramento, proposte e coordinamento di strumenti e procedure di analisi delle problematiche o delle buone pratiche - coordinare i progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo - verificare la presenza di un adeguato curriculum della lingua italiana come L2 - collaborare, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni del territorio - programmare e coordinare i progetti di Istituto; - di coordinare le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale; cooperative; mediatori culturali e linguistici; ecc...) - rilevare i bisogni degli alunni stranieri</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO</p> <p>La Funzione Strumentale</p>	
--	--	--



	<p>si occupa di: - coordina il progetto di orientamento in uscita, in riferimento all'assetto ordinamentale e normativo vigente, con gli appositi gruppi di lavoro o comunque con i Coordinatori delle classi terze; si avvale del contributo di agenzie ed esperti offerti dal territorio, nonché delle risorse messe a disposizione dalle scuole secondarie di secondo grado e dai CFP del territorio - predisporre e organizzare gli interventi diretti ai genitori e agli studenti - predisporre i materiali per le attività di orientamento - coordinare il percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime - coordinare i progetti afferenti alle aree FUNZIONE STRUMENTALE DISAGIO (BES/DSA) La Funzione Strumentale si occupa di: - analizzare e raccogliere i dati sulle problematiche relative al disagio presenti nell'Istituto - predisporre linee di intervento e strumenti che favoriscano il lavoro didattico dei singoli docenti e delle classi, nel rispetto delle normative vigenti - facilita la circolazione di informazioni specialmente relative alle strategie di intervento - favorire i contatti con gli operatori dei Servizi Sociali e specialistici preposti ai singoli casi - verificare l'efficacia del protocollo di Istituto FUNZIONE STRUMENTALE SCUOLA DIGITALE Si veda quanto indicato nella parte relativa all'ANIMATORE DIGITALE</p>	
Responsabile di plesso	SCUOLA DELL'INFANZIA Una figura per ognuno dei due plessi con compiti di coordinamento nell'organizzazione e nella	5



progettazione didattica. SCUOLA PRIMARIA

- è responsabile del coordinamento delle attività formative e didattiche del plesso, inclusi i rapporti con esperti esterni: pedagogo, psicologo, servizi disabili, esperti che realizzano i progetti e in generale le figure di sistema che collaborano con la scuola
- coordina i lavori del Consiglio di interclasse e, in assenza del Dirigente Scolastico, ne presiede le riunioni, assicura la redazione dei verbali e verifica che siano inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico
- partecipa, ove necessario, ai gruppi di lavoro per la revisione-stesura del PTOF o per progetti didattici
- collabora alla predisposizione della modulistica per la progettazione didattica e la valutazione
- controlla periodicamente il registro di classe e i registri dei docenti rilevando eventuali criticità e relaziona in merito al Dirigente Scolastico e alla Collaboratrice per la scuola primaria
- raccoglie, integra, sistema l'articolazione di progetti didattici di plesso e trasmette la tabella riassuntiva per l'approvazione del collegio alla Collaboratrice per la scuola primaria.
- accoglie e informa in modo esauriente i docenti di nuova nomina e i supplenti
- collabora con la referente organizzativa e ne assume i compiti in sua assenza
- collabora con le docenti del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce al DS
- controlla quotidianamente la posta elettronica
- definisce l'orario giornaliero e



settimanale delle lezioni e ne cura la pubblicazione e la comunicazione ai singoli docenti • redige un “orario ombra” per provvedere alle sostituzioni sentite le disponibilità dei docenti; predispone per ogni classe l’elenco dei gruppi degli alunni per la divisione nelle classi in caso non sia possibile sostituire il docente assente • in accordo e secondo le indicazioni della dirigenza, gestisce le sostituzioni del personale docente ed eventuali cambi di orario, tenendone accurata nota ed informando la Dirigenza e la Segreteria, nel caso si renda assolutamente necessario richiedere prestazioni aggiuntive • coordina con il docente referente l’organizzazione interna delle prove INVALSI • tiene i rapporti con la segreteria e i collaboratori scolastici, segnalando tempestivamente eventuali problemi • tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori e con l’ufficio scuola del Comune per problemi di carattere organizzativo (ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, assenze, mensa....) • facilita i genitori nella raccolta di fondi per contributi da versare sul ccb dell’Istituto • provvede alla raccolta e al versamento sul ccb dell’Istituto delle quote assicurative dei docenti • trasmette le richieste di materiale didattico e sussidi sentite le necessità dei docenti • collabora con le figure sensibili per la sicurezza, segnala infortuni, incidenti, malfunzionamenti, danni e controlla il rispetto del protocollo di assunzione dei farmaci salvavita • accoglie e informa in



	<p>modo esauriente, i docenti di nuova nomina e i supplenti, consegnando, nella Scuola Secondaria, anche il documento "Promemoria per nuovi docenti e supplenti" • collabora con la collaboratrice scuola primaria/ secondaria e ne assume i compiti in sua assenza in merito a permessi relativi agli alunni • collabora con i colleghi del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce al Dirigente Scolastico • controlla quotidianamente la posta elettronica e distribuisce le comunicazioni ai singoli docenti e, nella Scuola Secondaria, ne cura la firma per presa visione</p>	
Animatore digitale	<p>La figura dell'animatore digitale si occupa di: - elaborare i contenuti per il mantenimento del sito web di Istituto, in raccordo con la Dirigenza e con il gruppo di lavoro - coordinare il gruppo di lavoro e definire con la Dirigenza, la policy di redazione e l'utilizzo delle aree riservate - aggiornare periodicamente il sito nel corso dell'anno, anche mediante l'azione di aggiornamento all'uso del sw specifico e al supporto di cui sopra - aggiornare il censimento delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto e del loro stato, ipotesi di miglioramento adeguamento, definizione proposte di acquisiti e di investimenti - aggiornare il repertorio sitografico per la didattica nella scuola primaria e secondaria - gestire la didattica delle nuove tecnologie</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
% (sottosezione 0402.classeConcorso.titolo)	Attività di alfabetizzazione alunni stranieri e supporto alle attività di sostegno e recupero alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativi - contabili; cura l'organizzazione della segreteria; redige gli Atti di economia ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico affinché sia attuabile l'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE ASVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE E SCUOLE DI VARESE - CONVENZIONE TRIENNALE AXIOS - CAPOFILA I.C. DI ARCISATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DOCENTI**

Adesione alle proposte di formazione attivate dall'Ambito territoriale 35 relative a tematiche pedagogiche e didattiche generali e/o disciplinari.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti presso Ambito 35

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PERSONALE ATA - A.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola